



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

**C.B. CAVOUR**

Via Carbone 6 – 95129 Catania – tel/fax 095-310480

[www.scuolacavourcatania.edu.it](http://www.scuolacavourcatania.edu.it) - [ctic8a700p@istruzione.it](mailto:ctic8a700p@istruzione.it) - [ctic8a700p@pec.istruzione.it](mailto:ctic8a700p@pec.istruzione.it)



# Protocollo di Valutazione d'Istituto ed Esami di Stato

## Scuola Secondaria di Primo grado

Aggiornato nell'a.s. 2023/2024 con il decreto n. 14 del 30 gennaio 2024 (Certificazione delle competenze)

Il presente documento definisce le modalità e i criteri che assicurano omogeneità, equità e trasparenza alla valutazione e alla certificazione delle competenze.

È elaborato ed adottato dal Collegio docenti nelle sue articolazioni funzionali: Dipartimenti disciplinari e Consigli di Classe.

La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, ed è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, la personalizzazione dei percorsi e le Indicazioni Nazionali per il Curricolo per il Primo ciclo di istruzione.

Il presente Protocollo di Valutazione fa riferimento al Curricolo verticale d'Istituto nel quale vengono esplicitati il CURRICOLO PER COMPETENZE CHIAVE con indicazione dei traguardi in uscita al termine dei tre ordini di scuola e il CURRICOLO PER DISCIPLINE/CAMPI D'ESPERIENZA contenente per i tre ordini di scuola le competenze chiave-europee, i traguardi per lo sviluppo delle competenze, campi di esperienza/ discipline, nuclei fondanti, conoscenze, abilità, saperi irrinunciabili, attività, contenuti, ambiente di apprendimento: metodologia e strumenti, criteri di valutazione, tipologia di verifiche.

Il presente documento inoltre contiene le norme riguardanti l'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione che, come informa la Nota ministeriale n. 4155 del 7 febbraio 2023, dall'anno scolastico 2022/2023 torna ad essere regolato secondo le disposizioni normative vigenti.

# INDICE

1. LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE .....	4
2. IL CURRICOLO VERTICALE .....	6
3. I TRAGUARDI DI COMPETENZA .....	6
4. LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE .....	7
4.1 I MODELLI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE .....	8
5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.....	13
5.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - SCUOLA SECONDARIA.....	15
5.2 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA .....	39
6 LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.....	41
7. LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ.....	43
7.1 DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO.....	43
7.2 CRITERI DI VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ.....	45
8. LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA) .	46
9. LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI .....	48
10. L'INVALSI .....	49
11. PASSAGGIO ALLA CLASSE SUCCESSIVA .....	50
12. PROPOSTE DI VOTO.....	52
13. INDICATORI PER LA AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO .....	52
14. INDICATORI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO.....	53
15. ESAMI CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE .....	54
AMMISSIONE ALL'ESAME .....	54
DESCRITTORI DEL VOTO DI AMMISSIONE.....	55
SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO .....	56
PROVA SCRITTA DI ITALIANO .....	57
GRIGLIE VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO .....	57
PROVA SCRITTA DI MATEMATICA.....	61
GRIGLIE VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA .....	61
PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE .....	63
GRIGLIE VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE.....	63
COLLOQUIO INTERDISCIPLINARE – PROVA ORALE .....	66
INDICAZIONI PER GLI ALUNNI - COLLOQUIO INTERDISCIPLINARE.....	66
GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO - ESAME DI STATO .....	67
GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPLESSIVA - ESAME DI STATO .....	68
GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA DI STRUMENTO MUSICALE.....	69
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE .....	70
CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLA LODE.....	70
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE .....	70
TABELLA RIASSUNTIVA PER LA VALUTAZIONE FINALE – ESAME DI STATO .....	71
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ E DSA .....	72
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DSA E BES .....	72
ALTRI CASI .....	72

## 1. LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

La valutazione è da considerarsi come momento sia formativo che conclusivo dell'attività didattica di cui rappresenta un fondamentale sostegno; viene strutturata secondo i criteri generali e specifici individuati, rispettivamente, dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Classe; i singoli docenti quindi, in seno ai dipartimenti, rielaborano i criteri in base alla specificità della propria disciplina.

La VALUTAZIONE è pertanto coerente con:

- l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche
- la personalizzazione dei percorsi
- le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee Guida di cui ai decreti del Presidente della repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89

La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'Offerta formativa.

<b>LA VALUTAZIONE</b>	
<b>OGGETTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il processo formativo</li> <li>- I risultati di apprendimento</li> <li>- Il comportamento (comma 3 art.1 DPR 122/09 e D.L. 62, 13 aprile 2017)</li> </ul>
<b>FINALITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ha una valenza formativa ed educativa</li> <li>- Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo</li> <li>- Documenta lo sviluppo dell'identità personale</li> <li>- Promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, di abilità e competenze</li> </ul>
<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutare l'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e meta cognitivi con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto; quindi il miglioramento rispetto alla situazione di partenza</li> <li>- Valutare aspetti del comportamento, cioè il raggiungimento di obiettivi relazionali: livello di rispetto delle persone, delle norme e regole condivise e dell'ambiente scolastico, l'atteggiamento dello studente</li> </ul>
<b>ATTORI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Il docente:</b> rappresenta una forma di valutazione del proprio operato in classe ed ha lo scopo di programmare gli interventi didattici successivi</li> <li>- <b>Lo studente:</b> la valutazione è l'indicatore delle proprie tappe di apprendimento, di eventuali livelli di difficoltà, nonché lo stimolo ad una migliore prosecuzione del lavoro scolastico</li> <li>- <b>La famiglia:</b> è momento di informazione e controllo del processo di apprendimento dei propri figli. La valutazione non è riferita alla personalità o all'individuale modo di porsi del singolo alunno</li> </ul>
<b>FASI</b>	<p><b>1^ FASE:</b> costituita dalla diagnosi iniziale, effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso comuni e osservazione in classe.</p> <p><b>2^ FASE:</b> costituita dalla valutazione del docente, attraverso un'analisi del percorso complessivo dell'allievo che terrà conto, tra l'altro, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- livello di partenza;</li> <li>- atteggiamento nei confronti della disciplina;</li> <li>- metodo di studio;</li> <li>- costanza e produttività;</li> <li>- collaborazione e cooperazione;</li> <li>- consapevolezza ed autonomia di pensiero (Scuola Secondaria).</li> </ul>

	<p><b>3^ FASE:</b> costituita dalla valutazione complessiva del Consiglio di classe, dove accanto al giudizio proposto dal docente curricolare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva e a stendere il giudizio finale, che sarà poi riportato sul documento di valutazione. La valutazione complessiva è espressa con notazione numerica, in decimi, di norma non inferiore al 4.</p> <p>I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.</p> <p><b>4^ FASE:</b> costituita dalla certificazione delle competenze come atto conclusivo della valutazione, stabilisce il livello di competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa al termine della Scuola Primaria ed alla fine del Primo Ciclo di Istruzione.</p>
<b>CARATTERI</b>	<p>Il Collegio docenti definisce modalità e criteri (comma 2 art.1 DPR 122/09) per assicurare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>chiarezza:</b> gli alunni e le famiglie devono essere informati sull'acquisizione delle competenze che sono oggetto di valutazione, sugli strumenti adottati e sui criteri di misurazione;</li> <li>- <b>trasparenza:</b> individuazione dell'intervento migliorativo delle strategie formative e dei criteri comuni nella formulazione di giudizi;</li> <li>- <b>tempestività:</b> le valutazioni delle verifiche orali dovranno essere comunicate entro la lezione successiva, mentre quelle delle verifiche scritte dovranno essere comunicate entro 15 giorni dalla data di somministrazione della prova.</li> </ul> <p>La trasmissione della valutazione alle famiglie avviene, mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- registro elettronico;</li> <li>- colloqui individuali secondo calendario inizio anno e su richiesta delle famiglie;</li> <li>- comunicazioni su diario;</li> <li>- scheda di valutazione al termine dei periodi didattici;</li> <li>- convocazione da parte di: docenti, Consigli di classe, Dirigente (note, lettere, email, etc.).</li> </ul> <p>Secondo il D.L. 62, 13 aprile 2017, la valutazione deve essere espressa in decimi ed indicare i differenti livelli di apprendimento. Per i livelli parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, la scuola attiva, nell'ambito della propria autonomia, specifiche strategie per il loro miglioramento. La scuola si deve fare carico di assicurare alle famiglie una tempestiva informazione sul processo di apprendimento e la valutazione dei propri figli, nel pieno rispetto delle norme vigenti sulla privacy.</p>
<b>STRUMENTI</b>	<p>Verifiche intermedie e valutazioni periodiche e finali coerenti con gli obiettivi del Ptof, al fine di effettuare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- una valutazione sommativa e certificativa: avviene di norma al termine di fasi periodiche dell'attività didattica ed ha lo scopo di accertare il livello di padronanza di abilità e conoscenze. Permette di verificare e attribuire valore a ciò che l'alunno sa e definisce che cosa concretamente sa fare con ciò che sa;</li> <li>- una valutazione formativa: processo complessivo, che implica la registrazione dei progressi fatti, dei fattori meta cognitivi che entrano in gioco, dei livelli motivazionali e socio-affettivi, della riflessione sui fattori che ostacolano la sicurezza nelle prestazioni.</li> </ul> <p>Per uniformare i criteri di valutazione tra le classi, come obiettivo di miglioramento, sono state predisposte prove comuni iniziali, intermedie e finali, elaborate nei dipartimenti, per ogni classe della scuola Primaria e Secondaria.</p> <p>Relativamente al numero minimo di verifiche scritte, il Collegio del nostro Istituto ha stabilito di effettuarne un numero minimo di 3 per ciascun quadrimestre.</p>

## 2. IL CURRICOLO VERTICALE

Il curricolo è un percorso (formativo) con dei traguardi da raggiungere (nel tempo), una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto. Il **Curricolo di Istituto** è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e rappresenta l'identità dell'Istituto. La costruzione del curricolo ha alla base un processo di formazione e di ricerca su tematiche legate alla necessità di scelte educative e didattiche innovative.

La progettazione del Curricolo verticale **per competenze e per discipline** ha rappresentato all'interno dell'Istituto un momento di condivisione e di riflessione collegiale sull'approccio metodologico e strumentale della didattica, su tematiche legate alla verifica, alla valutazione e alla certificazione, su contenuti e conoscenze; il curricolo così elaborato vuole essere la prima tappa di un processo di sperimentazione e ricerca che andrà perfezionato e integrato negli anni futuri con il supporto di tutti.

Il curricolo ha come riferimento le otto Competenze Europee (aggiornate nel maggio del 2018), guarda ai traguardi per lo sviluppo delle competenze curriculari forniti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e, attraverso gli obiettivi di apprendimento, individua nuclei essenziali tematici su cui progettare unità di apprendimento e compiti di realtà.

Si articola nella scuola dell'infanzia, attraverso i **campi di esperienza**, e nella scuola primaria e secondaria di I grado, attraverso le **discipline**.

## 3. I TRAGUARDI DI COMPETENZA

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente. Il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo ha varato il nuovo quadro di riferimento:

<b>CONOSCENZE</b>	Risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di studio.
<b>ABILITÀ</b>	Indicano le capacità di applicare le conoscenze, per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo, creativo) e pratiche (abilità manuali, uso di metodi, materiali, strumenti).
<b>COMPETENZE</b>	Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazione di lavoro e di studio. Il quadro di riferimento delinea <b>otto</b> competenze chiave: <ul style="list-style-type: none"><li>▪ competenza alfabetica funzionale;</li><li>▪ competenza multilinguistica;</li><li>▪ competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;</li><li>▪ competenza digitale;</li><li>▪ competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li><li>▪ competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;</li><li>▪ competenza imprenditoriale;</li><li>▪ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</li></ul> Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

## 4. LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo, accogliendo la proposta avanzata il 17 gennaio 2018 dalla Commissione europea, ha varato la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e l'Allegato Quadro di riferimento europeo, che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e relativo Allegato sullo stesso tema.

Il legislatore ha stabilito, per tutti i Paesi dell'Unione, che le competenze devono essere il punto di riferimento per valutare e certificare i profili di professionalità e per organizzare i curricula dei sistemi scolastici e formativi.

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente.

La certificazione non va intesa «*come semplice trasposizione degli esiti degli apprendimenti disciplinari, ma come valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati*».

Il processo che porta alla certificazione è competenza del Consiglio di classe, è quindi frutto di una operazione e decisione di tipo collegiale.

Secondo il decreto legislativo n. 62, 13 aprile 2017, art. 9, la certificazione:

- descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite;
- viene rilasciata al termine della Scuola Primaria e del Primo ciclo di istruzione;
- fa riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del primo Ciclo di istruzione;
- è ancorata alle competenze chiave individuate nell'Unione Europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- è definita, mediante enunciati descrittivi, nei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- valorizza eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- è coerente con il Piano Educativo individualizzato per le alunne e alunni con disabilità.

Indica, in forma descrittiva, il livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

La certificazione delle competenze, prevista già dal DPR 275/99 e obbligatoria dal 2007, era formulata su modelli che le scuole predisponavano nella propria autonomia. Il decreto legislativo n. 62, 13 aprile 2017 ha individuato le norme in materia di "Valutazione e certificazione delle competenze nel primo Ciclo ed Esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180, 181 della legge 107/2015.

Il modello definitivo di certificazione, negli intendimenti del MIUR, è entrato in vigore nell'a.s. 2016/2017. Viene predisposto al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado. È stato aggiornato nell'a.s. 2023/2024 con il decreto n. 14 del 30 gennaio 2024.

## 4.1 I MODELLI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE



*Ministero dell'istruzione e del merito*

Istituzione scolastica

I.C. CAVOUR – CATANIA

### **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Si certifica che.....,  
nat ..... a ..... (Prov.....) il .... / ..... / ..... ,  
ha raggiunto, al termine del primo ciclo di istruzione, i livelli di competenza di seguito illustrati.



COMPETENZA CHIAVE	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	LIVELLO (*)
<b>Competenza alfabetica funzionale</b>	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
<b>Competenza multilinguistica</b>	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue). Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio.	
	Utilizzare una seconda lingua comunitaria* a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue). *specificare la lingua: Lingua.....	
<b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</b>	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.	
<b>Competenza digitale</b>	Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con le altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
<b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b>	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Utilizzare conoscenze e nozioni di base in modo organico per ricercare e organizzare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
<b>Competenza in materia di cittadinanza</b>	Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Partecipare alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili, in attuazione dei principi costituzionali. Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	
<b>Competenza imprenditoriale</b>	Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere su se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.	
<b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b>	Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....		

Data .....

Il Dirigente Scolastico

.....

(*) Livello	Indicatori esplicativi
<b>A – Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B – Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C – Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D – Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Schede INVALSI: italiano, matematica, inglese



**PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE  
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

**Prova nazionale di Italiano**

Alunno/a \_\_\_\_\_

prova sostenuta in data \_\_\_\_\_

Descrizione del livello *	Livello conseguito

\* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



**INVALSI** Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 285/2004

**PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE  
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

**Prova nazionale di Matematica**

Alunno/a \_\_\_\_\_

prova sostenuta in data \_\_\_\_\_

Descrizione del livello *	Livello conseguito

\* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 298/2004

**Certificazione  
delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese  
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

Alunno/a \_\_\_\_\_

Prova sostenuta in data \_\_\_\_\_

ASCOLTO *	Livello conseguito

LETTURA *	Livello conseguito

*\*Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa, come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.*

Il Direttore Generale

.....

## 5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione degli apprendimenti **si esprime in VOTI secondo una scala decimale**, la valutazione tiene conto anche dei seguenti fattori:

- conoscenze, abilità raggiunte e competenze raggiunte;
- impegno e interesse dimostrati;
- livelli di partenza e difficoltà pregresse;
- costanza nell'impegno e nell'applicazione;
- evoluzione del processo di apprendimento;
- perseveranza nel conseguimento degli obiettivi;
- metodo di lavoro;
- partecipazione alle attività;
- capacità di riflessione metacognitiva.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle relazioni iniziali e finali dei Consigli di classe i voti possono essere ricondotti a quattro fasce di livello, considerando il conseguimento degli obiettivi, dei contenuti e dei traguardi di competenze:

INDICATORI	LIVELLO INIZIALE (voto fino a 5)	LIVELLO BASE (voto 6/7)	LIVELLO INTERMEDIO (voto 8)	LIVELLO AVANZATO (voto 9/10)
<b>Obiettivi</b>	L'alunno raggiunge gli obiettivi formativi solo se guidato, il metodo di studio è in fase di acquisizione	L'alunno raggiunge gli obiettivi formativi; talvolta necessita di essere guidato; il metodo di studio è da consolidare	L'alunno raggiunge gli obiettivi formativi in maniera soddisfacente, il metodo di studio è acquisito	L'alunno raggiunge pienamente gli obiettivi formativi; il metodo di studio è acquisito ed autonomo
<b>Contenuti</b>	La conoscenza dei contenuti è lacunosa e poco significativa per gli apprendimenti	La conoscenza dei contenuti è essenziale	La conoscenza dei contenuti è soddisfacente	La conoscenza dei contenuti è pienamente acquisita
<b>Traguardi di competenze</b>	I traguardi di competenze sono raggiunti solo con la guida dell'adulto	I traguardi di competenza sono sostanzialmente raggiunti, talvolta con la guida dell'adulto	I traguardi di competenze sono raggiunti in maniera soddisfacente	I traguardi di competenze sono pienamente raggiunti

Di seguito i DESCRITTORI DI LIVELLO per conoscenze, abilità e competenze e l'**attribuzione del voto** corrispondente.

<b>Descrittori di livello</b>			
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Livello di competenza</b>	<b>Voto</b>
Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruttiva organizzazione del lavoro.</li> <li>- Ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure.</li> <li>- Esposizione fluida e ben articolata, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato.</li> <li>- Autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici e originali.</li> </ul>	Eccellente Ottimo	10
Conoscenze ampie, complete e approfondite	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sicura organizzazione del lavoro.</li> <li>- Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove.</li> <li>- Esposizione chiara e ben articolata, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato.</li> <li>- Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici.</li> </ul>	Distinto	9
Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Precisa organizzazione del lavoro.</li> <li>- Buona capacità di comprensione, di analisi e di applicazione di concetti, regole e procedure.</li> <li>- Esposizione chiara, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.</li> </ul>	Buono	8
Conoscenze generalmente complete e sicure	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Apprezzabile organizzazione del lavoro.</li> <li>- Adeguata capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure.</li> <li>- Esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata, autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.</li> </ul>	Discreto	7
Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sufficiente autonomia nell'organizzazione del lavoro.</li> <li>- Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure.</li> <li>- Esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato, modesta rielaborazione delle conoscenze acquisite.</li> </ul>	Sufficiente	6
Conoscenze generiche e parziali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Difficoltà nell'organizzazione del lavoro.</li> <li>- Limitata capacità di applicazione di concetti, regole e procedure</li> <li>- Esposizione non sempre lineare e coerente, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.</li> </ul>	Mediocre	5
Conoscenze frammentarie e incomplete  Conoscenze errate o mancanti dei contenuti. Mancata risposta o priva di significato	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Notevoli difficoltà nell'organizzazione del lavoro.</li> <li>- Stentata capacità di applicazione di concetti, regole e procedure.</li> <li>- Esposizione superficiale e carente, povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline.</li> <li>- Disorganizzazione nel lavoro.</li> <li>- Errata o mancata applicazione di concetti, regole e procedure.</li> <li>- Esposizione confusa ed approssimativa.</li> </ul>	Scarso Insufficiente	4

## 5.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - SCUOLA SECONDARIA

Di seguito le griglie con i CRITERI DI VALUTAZIONE per le varie discipline.

### ITALIANO

#### CRITERI DI VALUTAZIONE: PRODUZIONE SCRITTA (Varie tipologie testuali: narrative, descrittive, espositive, argomentative...)

		<b>Voto</b>
CONTENUTO	Sviluppa il contenuto in modo molto limitato e non aderente alla traccia	4
	Sviluppa il contenuto in modo molto limitato, non del tutto aderente alla traccia	5
	Sviluppa il contenuto in modo essenziale	6
	Sviluppa il contenuto in modo abbastanza completo	7
	Sviluppa il contenuto in modo completo	8
	Sviluppa il contenuto in modo completo e approfondito	9
	Sviluppa il contenuto in modo approfondito e originale	10
LESSICO	Utilizza un lessico povero e inappropriato	4
	Utilizza un lessico impreciso, non sempre corretto o ripetitivo	5
	Usa il lessico in modo semplice	6
	Usa il lessico in modo nel complesso appropriato	7
	Usa il lessico in modo appropriato	8
	Usa il lessico in modo vario ed appropriato	9
	Usa il lessico in modo vario, appropriato ed efficace	10
USO E CONOSCENZA DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE  Ortografia morfologia sintassi	Usa scorrettamente le strutture linguistiche	4
	Usa in modo non sempre corretto semplici strutture linguistiche	5
	Usa correttamente semplici strutture linguistiche	6
	Usa correttamente le strutture linguistiche	7
	Usa con sicurezza e correttamente le strutture linguistiche	8
	Usa con sicurezza, correttamente e in modo ben articolato le strutture linguistiche	9
	Usa con sicurezza, correttamente e in modo ben articolato le strutture linguistiche, con una struttura del discorso elaborata, coerente e coesa	10
ESPOSIZIONE DEGLI ARGOMENTI	Gli argomenti sono esposti in modo disordinato e incongruente	4
	Gli argomenti sono esposti in modo poco articolato	5
	Gli argomenti sono esposti in modo comprensibile	6
	Gli argomenti sono esposti in modo abbastanza chiaro	7
	Gli argomenti sono esposti in modo chiaro	8
	Gli argomenti sono esposti in modo ordinato ed equilibrato	9
	Gli argomenti sono esposti in modo ordinato ed efficace	10

### CRITERI DI VALUTAZIONE: PROVE ORALI

		<b>Voto</b>
<b>CONOSCENZE</b>	Possiede conoscenze lacunose, non possiede le nozioni minime	4
	Conosce in modo incompleto gli elementi caratteristici delle varie tipologie testuali	5
	Conosce gli elementi caratteristici delle varie tipologie testuali	6
	Conosce e comprende gli elementi caratteristici fondamentali delle varie tipologie testuali	7
	Conosce in modo completo gli elementi caratteristici delle varie tipologie testuali	8
	Conosce in modo completo gli elementi caratteristici delle varie tipologie testuali	9
	Conosce approfonditamente gli elementi caratteristici delle varie tipologie testuali	10
<b>ABILITÀ</b>	Si esprime in modo scorretto e disorganico, con fatica	4
	Si esprime in modo non sempre chiaro	5
	Si esprime in modo comprensibile	6
	Dimostra chiarezza espositiva	7
	Si esprime con sicurezza, utilizzando un lessico vario	8
	Si esprime con fluidità, utilizzando un lessico vario	9
	Esponde con sicurezza e proprietà, utilizzando un lessico vario	10
<b>COMPETENZE</b>	Non è in grado di orientarsi all'interno della disciplina	4
	Non è in grado di riconoscere il tema e il messaggio di un testo	5
	Se guidato si orienta nell'utilizzo delle informazioni contenute nei testi analizzati	6
	Se sollecitato è in grado di collegare le informazioni contenute nei testi analizzati	7
	È in grado di rielaborare personalmente le informazioni contenute nei testi analizzati	8
	È in grado di rielaborare personalmente le informazioni contenute nei testi analizzati e di operare collegamenti tra esse	9
	È in grado di approfondire le informazioni contenute nei testi analizzati	10



## STORIA

		<b>Voto</b>
<b>CONOSCENZE</b>	Possiede conoscenze storiche lacunose, non possiede le nozioni minime	4
	Conosce in modo incompleto gli argomenti di studio	5
	Conosce gli eventi storici studiati	6
	Conosce e comprende gli eventi storici fondamentali	7
	Conosce gli eventi storici in modo completo	8
	Conosce gli eventi storici in modo completo e approfondito	9
	Conosce approfonditamente gli eventi storici studiati, collocandoli nel corretto ambito spazio- temporale	10
<b>ABILITÀ</b>	Si esprime in modo scorretto e disorganico, a fatica	4
	Si esprime in modo non sempre chiaro	5
	Si esprime in modo comprensibile	6
	Dimostra chiarezza espositiva nella narrazione storica	7
	Si esprime con sicurezza, utilizzando concetti e termini specifici	8
	Si esprime con fluidità, utilizzando concetti e termini specifici	9
	Esponde con sicurezza e proprietà, utilizzando costantemente concetti e termini specifici	10
<b>COMPETENZE</b>	Non è in grado di orientarsi all'interno della disciplina	4
	Non è in grado di orientarsi nell'utilizzo dei documenti storici né di riconoscere le cause e le conseguenze dei fatti presi in esame	5
	Se guidato si orienta nell'utilizzo dei documenti storici	6
	Se sollecitato è in grado di operare confronti tra i fatti storici studiati, di riconoscere cause e conseguenze dei fatti presi in esame e di ricavare informazioni da documenti storici semplici	7
	È in grado di rielaborare personalmente gli argomenti, utilizzando pure documenti storici semplici	8
	È in grado di rielaborare personalmente gli argomenti e di mettere a confronto i fatti storici, individuando analogie e differenze	9
	È in grado di approfondire le tematiche storiche in modo personale	10

## GEOGRAFIA

		<b>Voto</b>
<b>CONOSCENZE</b>	Possiede conoscenze storiche lacunose, non possiede le nozioni minime	4
	Conosce in modo incompleto gli argomenti di studio	5
	Conosce le caratteristiche fisiche e antropiche delle aree studiate	6
	Conosce e comprende le principali caratteristiche fisiche e antropiche delle aree prese in esame	7
	Conosce in modo completo il quadro fisico- ambientale, i caratteri antropici, politici ed economici delle aree prese in esame	8
	Conosce in modo completo il quadro fisico- ambientale, i caratteri antropici, politici ed economici delle aree prese in esame	9
	Conosce approfonditamente il quadro fisico- ambientale, i caratteri antropici, politici ed economici delle aree prese in esame	10
<b>ABILITÀ</b>	Si esprime in modo scorretto e disorganico, a fatica	4
	Si esprime in modo non sempre chiaro	5
	Si esprime in modo comprensibile	6
	Dimostra chiarezza espositiva	7
	Si esprime con sicurezza, utilizzando i termini del lessico geografico	8
	Si esprime con fluidità, utilizzando i termini del lessico geografico	9
	Esprime con sicurezza e proprietà, utilizzando costantemente il lessico geografico	10
<b>COMPETENZE</b>	Non è in grado di orientarsi all'interno della disciplina	4
	Non è in grado di orientarsi nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina (carte, dati statistici, grafici, tabelle)	5
	Se guidato si orienta nell'utilizzo degli strumenti geografici (carte, dati statistici, grafici, tabelle)	6
	Se sollecitato è in grado di operare confronti tra le diverse aree prese in esame	7
	È in grado di rielaborare personalmente gli argomenti di carattere geografico	8
	È in grado di rielaborare personalmente gli argomenti e di operare confronti, individuando analogie e differenze tra le diverse aree prese in esame	9
	È in grado di approfondire le tematiche geografiche in modo personale	10

## MATEMATICA

Nucleo tematico: NUMERI			
Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
<p>Lo studente usa la simbologia matematica.</p> <p>Lo studente utilizza le tecniche e le procedure di calcolo aritmetiche e algebriche.</p> <p>Lo studente risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>Lo studente spiega e confronta i diversi procedimenti seguiti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare le diverse rappresentazioni dei numeri Rappresentare i numeri sulla retta.</li> <li>- Confrontare i numeri all'interno dei diversi insiemi numerici.</li> <li>- Eseguire le operazioni di addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione, elevamento a potenza, estrazione di radice nei diversi insiemi numerici (N, Q, Z, R), anche applicando le rispettive proprietà.</li> <li>- Applicare le procedure di calcolo nella risoluzione di espressioni, essendo consapevole del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla priorità delle operazioni.</li> <li>- Stimare le grandezze e il risultato delle operazioni.</li> <li>- Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione; comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare, utilizzando strategie diverse.</li> </ul>	<p>Lo studente:</p> <p>possiede complete e approfondite conoscenze degli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale;</p> <p>risolve esercizi e problemi di notevole complessità anche in modo originale;</p> <p>utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli;</p> <p>mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale.</p>	10
		<p>Utilizza in modo consapevole e corretto la terminologia e i simboli;</p> <p>possiede complete e approfondite conoscenze degli argomenti trattati;</p> <p>risolve esercizi e problemi complessi; mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale.</p>	9
		<p>Possiede complete conoscenze degli argomenti trattati;</p> <p>risolve autonomamente esercizi e problemi;</p> <p>utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli.</p>	8
		<p>Possiede una discreta conoscenza degli argomenti trattati;</p> <p>risolve esercizi e semplici problemi applicando correttamente le regole;</p> <p>utilizza in modo generalmente appropriato la terminologia e i simboli.</p>	7
		<p>Possiede una conoscenza essenziale degli argomenti;</p> <p>risolve esercizi e problemi in situazioni semplici e note;</p> <p>utilizza in modo essenziale la terminologia e i simboli.</p>	6
		<p>Possiede una conoscenza parziale degli argomenti;</p> <p>riesce ad impostare lo svolgimento solo di semplici esercizi e problemi;</p> <p>utilizza in modo approssimativo la terminologia e i simboli.</p>	5
		<p>Possiede scarse conoscenze degli argomenti;</p> <p>riesce ad impostare parte dello svolgimento solo di alcuni semplici esercizi;</p> <p>utilizza in modo approssimativo e non adeguato la terminologia e i simboli.</p>	4

Nucleo tematico: SPAZIO E FIGURE			
Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
<p>Lo studente riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Lo studente confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Lo studente utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Disegnare figure geometriche in modo preciso con le tecniche grafiche e gli strumenti adeguati.</li> <li>-Conoscere definizioni e proprietà degli enti geometrici, delle figure piane e solide.</li> <li>-Riconoscere figure piane congruenti, simili, equivalenti.</li> <li>-Conoscere il teorema di Pitagora e le sue applicazioni.</li> <li>-Determinare l'area delle figure scomponendole in figure elementari.</li> <li>-Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata da linee curve.</li> <li>-Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza.</li> <li>-Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche.</li> <li>-Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni.</li> <li>-Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</li> </ul>	<p>Lo studente:</p> <p>possiede complete e approfondite conoscenze degli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale;</p> <p>risolve esercizi e problemi di notevole complessità anche in modo originale;</p> <p>utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli;</p> <p>mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale.</p>	10
		<p>Utilizza in modo consapevole e corretto la terminologia e i simboli;</p> <p>possiede complete e approfondite conoscenze degli argomenti trattati;</p> <p>risolve esercizi e problemi complessi; mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale.</p>	9
		<p>Possiede complete conoscenze degli argomenti trattati;</p> <p>risolve autonomamente esercizi e problemi;</p> <p>utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli.</p>	8
		<p>Possiede una discreta conoscenza degli argomenti trattati;</p> <p>risolve esercizi e semplici problemi applicando correttamente le regole;</p> <p>utilizza in modo generalmente appropriato la terminologia e i simboli.</p>	7
		<p>Possiede una conoscenza essenziale degli argomenti;</p> <p>risolve esercizi e problemi in situazioni semplici e note;</p> <p>utilizza in modo essenziale la terminologia e i simboli.</p>	6
		<p>Possiede una conoscenza parziale degli argomenti;</p> <p>riesce ad impostare lo svolgimento solo di semplici esercizi e problemi;</p> <p>utilizza in modo approssimativo la terminologia e i simboli.</p>	5
		<p>Possiede scarse conoscenze degli argomenti;</p> <p>riesce ad impostare parte dello svolgimento solo di alcuni semplici esercizi;</p> <p>utilizza in modo approssimativo e non adeguato la terminologia e i simboli.</p>	4

<b>Nucleo tematico: RELAZIONI E FUNZIONI</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>
<p>Lo studente rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici cogliendo relazioni tra grandezze.</p> <p>Lo studente costruisce, legge, interpreta e trasforma formule.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.</li> <li>- Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.</li> <li>- Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche ricavate da tabelle.</li> <li>- Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.</li> </ul>	<p>Lo studente:</p> <p>possiede complete e approfondite conoscenze degli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale;</p> <p>risolve esercizi e problemi di notevole complessità anche in modo originale;</p> <p>utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli;</p> <p>mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale.</p>	10
		<p>Utilizza in modo consapevole e corretto la terminologia e i simboli;</p> <p>possiede complete e approfondite conoscenze degli argomenti trattati;</p> <p>risolve esercizi e problemi complessi; mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale.</p>	9
		<p>Possiede complete conoscenze degli argomenti trattati;</p> <p>risolve autonomamente esercizi e problemi;</p> <p>utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli.</p>	8
		<p>Possiede una discreta conoscenza degli argomenti trattati;</p> <p>risolve esercizi e semplici problemi applicando correttamente le regole;</p> <p>utilizza in modo generalmente appropriato la terminologia e i simboli.</p>	7
		<p>Possiede una conoscenza essenziale degli argomenti;</p> <p>risolve esercizi e problemi in situazioni semplici e note;</p> <p>utilizza in modo essenziale la terminologia e i simboli.</p>	6
		<p>Possiede una conoscenza parziale degli argomenti;</p> <p>riesce ad impostare lo svolgimento solo di semplici esercizi e problemi;</p> <p>utilizza in modo approssimativo la terminologia e i simboli.</p>	5
		<p>Possiede scarse conoscenze degli argomenti;</p> <p>riesce ad impostare parte dello svolgimento solo di alcuni semplici esercizi;</p> <p>utilizza in modo approssimativo e non adeguato la terminologia e i simboli.</p>	4

Nucleo tematico: DATI E PREVISIONI			
Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
<p>Lo studente analizza dati e li interpreta sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e usando consapevolmente strumenti di calcolo.</p> <p>Lo studente si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>-Rappresentare e interpretare dati.</p> <p>-Interpretare in termini probabilistici i risultati relativi a prove multiple di eventi in contesti reali e virtuali (giochi, software, ...).</p> <p>-Riconoscere eventi complementari, eventi incompatibili, eventi indipendenti.</p> <p>-Prevedere, in semplici situazioni aleatorie, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	<p>Lo studente:</p> <p>possiede complete e approfondite conoscenze degli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale;</p> <p>risolve esercizi e problemi di notevole complessità anche in modo originale;</p> <p>utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli;</p> <p>mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale.</p>	10
		<p>Utilizza in modo consapevole e corretto la terminologia e i simboli;</p> <p>possiede complete e approfondite conoscenze degli argomenti trattati;</p> <p>risolve esercizi e problemi complessi; mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale.</p>	9
		<p>Possiede complete conoscenze degli argomenti trattati;</p> <p>risolve autonomamente esercizi e problemi;</p> <p>utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli.</p>	8
		<p>Possiede una discreta conoscenza degli argomenti trattati;</p> <p>risolve esercizi e semplici problemi applicando correttamente le regole;</p> <p>utilizza in modo generalmente appropriato la terminologia e i simboli.</p>	7
		<p>Possiede una conoscenza essenziale degli argomenti;</p> <p>risolve esercizi e problemi in situazioni semplici e note;</p> <p>utilizza in modo essenziale la terminologia e i simboli.</p>	6
		<p>Possiede una conoscenza parziale degli argomenti;</p> <p>riesce ad impostare lo svolgimento solo di semplici esercizi e problemi;</p> <p>utilizza in modo approssimativo la terminologia e i simboli.</p>	5
		<p>Possiede scarse conoscenze degli argomenti;</p> <p>riesce ad impostare parte dello svolgimento solo di alcuni semplici esercizi;</p> <p>utilizza in modo approssimativo e non adeguato la terminologia e i simboli.</p>	4

## SCIENZE

Nucleo tematico: FISICA E CHIMICA			
Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
<p>Lo studente conosce e usa il linguaggio scientifico.</p> <p>Lo studente utilizza tecniche di sperimentazioni, raccolte ed analisi dati.</p> <p>Lo studente affronta e risolve situazioni problematiche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali pressione, volume, peso, peso specifico, temperatura, calore, forza, velocità, carica elettrica.</li> <li>- Utilizzare correttamente il concetto di energia.</li> <li>- Conoscere i concetti fondamentali della chimica.</li> </ul>	<p>Lo studente:</p> <p>possiede conoscenze complete e approfondite degli elementi della disciplina;</p> <p>osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi;</p> <p>formula autonomamente ipotesi e argomenta in modo preciso e personale;</p> <p>comprende il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo sicuro e rigoroso.</p>	10
		<p>Possiede conoscenze ampie e complete degli elementi della disciplina;</p> <p>osserva e descrive fatti e fenomeni denotando ottima capacità di comprensione e di analisi;</p> <p>formula ipotesi e argomenta in modo corretto e preciso;</p> <p>comprende il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.</p>	9
		<p>Possiede conoscenze complete degli elementi della disciplina;</p> <p>osserva e descrive fatti e fenomeni in modo corretto autonomo;</p> <p>formula ipotesi e argomenta in modo corretto;</p> <p>comprende e utilizza in modo corretto il linguaggio specifico.</p>	8
		<p>Possiede una conoscenza generale degli elementi della disciplina;</p> <p>osserva e descrive in modo sostanzialmente corretto fatti e fenomeni;</p> <p>formula semplici ipotesi e sa argomentarle;</p> <p>comprende e utilizza in modo abbastanza corretto il linguaggio specifico.</p>	7
		<p>Possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina;</p> <p>osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni;</p> <p>formula semplici ipotesi; comprende e utilizza in modo non sempre appropriato il linguaggio specifico.</p>	6
		<p>Possiede conoscenze superficiali degli elementi della disciplina;</p> <p>osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni;</p> <p>se guidato, formula semplici ipotesi;</p> <p>comprende e utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo.</p>	5
		<p>Possiede conoscenze lacunose e frammentarie;</p> <p>descrive fatti e fenomeni in maniera disorganica utilizzando un linguaggio non sempre appropriato.</p>	4

<b>Nucleo tematico: ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>
<p>Lo studente osserva e interpreta fenomeni, strutture, relazioni.</p> <p>Lo studente sa sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare e interpretare i più evidenti fenomeni dei corpi celesti.</li> <li>- Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni.</li> <li>- Individuare i rischi sismici e vulcanici.</li> </ul>	<p>Lo studente:</p> <p>possiede conoscenze complete e approfondite degli elementi della disciplina;</p> <p>osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi;</p> <p>formula autonomamente ipotesi e argomenta in modo preciso e personale;</p> <p>comprende il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo sicuro e rigoroso.</p>	10
		<p>Possiede conoscenze ampie e complete degli elementi della disciplina;</p> <p>osserva e descrive fatti e fenomeni denotando ottima capacità di comprensione e di analisi;</p> <p>formula ipotesi e argomenta in modo corretto e preciso;</p> <p>comprende il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.</p>	9
		<p>Possiede conoscenze complete degli elementi della disciplina;</p> <p>osserva e descrive fatti e fenomeni in modo corretto autonomo;</p> <p>formula ipotesi e argomenta in modo corretto;</p> <p>comprende e utilizza in modo corretto il linguaggio specifico.</p>	8
		<p>Possiede una conoscenza generale degli elementi della disciplina;</p> <p>osserva e descrive in modo sostanzialmente corretto fatti e fenomeni;</p> <p>formula semplici ipotesi e sa argomentarle;</p> <p>comprende e utilizza in modo abbastanza corretto il linguaggio specifico.</p>	7
		<p>Possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina;</p> <p>osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni;</p> <p>formula semplici ipotesi; comprende e utilizza in modo non sempre appropriato il linguaggio specifico.</p>	6
		<p>Possiede conoscenze superficiali degli elementi della disciplina;</p> <p>osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni;</p> <p>se guidato, formula semplici ipotesi;</p> <p>comprende e utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo.</p>	5
		<p>Possiede conoscenze lacunose e frammentarie;</p> <p>descrive fatti e fenomeni in maniera disorganica utilizzando un linguaggio non sempre appropriato.</p>	4



Nucleo tematico: BIOLOGIA			
Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
<p>Lo studente ha una visione della complessità del sistema dei viventi.</p> <p>Lo studente si mostra responsabile verso se stesso, gli altri e l'ambiente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il senso delle grandi classificazioni.</li> <li>- Riconoscere somiglianze e differenze tra le diverse classi di viventi.</li> <li>- Comprendere il nesso tra funzionamento macroscopico dei viventi e un modello cellulare.</li> <li>- Promuovere la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione ed evitare consapevolmente i danni prodotti da alcool, fumo e droghe.</li> <li>- Assumere comportamenti ecologicamente sostenibili.</li> </ul>	<p>Lo studente:</p> <p>possiede conoscenze complete e approfondite degli elementi della disciplina;</p> <p>osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi;</p> <p>formula autonomamente ipotesi e argomenta in modo preciso e personale;</p> <p>comprende il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo sicuro e rigoroso.</p>	10
		<p>Possiede conoscenze ampie e complete degli elementi della disciplina;</p> <p>osserva e descrive fatti e fenomeni denotando ottima capacità di comprensione e di analisi;</p> <p>formula ipotesi e argomenta in modo corretto e preciso;</p> <p>comprende il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.</p>	9
		<p>Possiede conoscenze complete degli elementi della disciplina;</p> <p>osserva e descrive fatti e fenomeni in modo corretto autonomo;</p> <p>formula ipotesi e argomenta in modo corretto;</p> <p>comprende e utilizza in modo corretto il linguaggio specifico.</p>	8
		<p>Possiede una conoscenza generale degli elementi della disciplina;</p> <p>osserva e descrive in modo sostanzialmente corretto fatti e fenomeni;</p> <p>formula semplici ipotesi e sa argomentarle;</p> <p>comprende e utilizza in modo abbastanza corretto il linguaggio specifico.</p>	7
		<p>Possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina;</p> <p>osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni;</p> <p>formula semplici ipotesi; comprende e utilizza in modo non sempre appropriato il linguaggio specifico.</p>	6
		<p>Possiede conoscenze superficiali degli elementi della disciplina;</p> <p>osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni se guidato, formula semplici ipotesi;</p> <p>comprende e utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo.</p>	5
		<p>Possiede conoscenze lacunose e frammentarie;</p> <p>descrive fatti e fenomeni in maniera disorganica utilizzando un linguaggio non sempre appropriato.</p>	4

## LINGUE STRANIERE:

### INGLESE

ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)				
Competenze		L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.		
Obiettivi di apprendimento			Descrittori	Voto
CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3		
- Comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata (informazioni personali, famiglia, scuola, geografia locale), purché si parli lentamente e chiaramente.	- Comprendere espressioni riferite a bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente.	- Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.  - Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.  - Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.	Lo studente: comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti.	10
			Comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni.	9
			Comprende il messaggio in modo chiaro e completo.	8
			Comprende il messaggio globalmente.	7
			Individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione.	6
			Individua parzialmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione.	5
			Non comprende il messaggio.	4

<b>PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)</b>				
<b>Competenze</b>	L'alunno descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.			
<b>Obiettivi di apprendimento</b>			<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>
<b>CLASSE 1</b>	<b>CLASSE 2</b>	<b>CLASSE 3</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicare in attività semplici e compiti di routine, attraverso uno scambio di informazioni semplice e diretto connesso alla scuola e al tempo libero.</li> <li>- Gestire scambi comunicativi molto brevi.</li> <li>- Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita, compiti quotidiani, di indicare gusti e preferenze con semplici espressioni legate insieme, così da formare un elenco.</li> <li>- Avere una pronuncia abbastanza chiara pur con accento straniero.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere in grado di interagire in situazioni strutturate e brevi conversazioni.</li> <li>- Saper rispondere a domande semplici, porne di analoghe, cambiare idee e informazioni su argomenti familiari in situazioni quotidiane prevedibili.</li> <li>- Essere in grado di descrivere brevemente e in modo semplice avvenimenti ed esperienze personali anche del passato.</li> <li>- Avere una pronuncia abbastanza chiara pur con accento straniero.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.</li> <li>- Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</li> <li>- Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.</li> </ul>	Lo studente: si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole, ricco e personale.	10
			Interagisce in modo corretto, scorrevole e abbastanza ricco.	9
			Si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato.	8
			Si esprime e interagisce quasi sempre in modo corretto ed appropriato.	7
			Si esprime e interagisce in modo comprensibile e sufficientemente corretto.	6
			Si esprime ed interagisce in modo non sempre chiaro, scorrevole e con alcuni errori.	5
			Si esprime e interagisce in modo scorretto, non sempre comprensibile e per lo più incompleto.	4

<b>LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)</b>				
<b>Competenze</b>		L'alunno legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.		
<b>Obiettivi di apprendimento</b>			<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>
<b>CLASSE 1</b>	<b>CLASSE 2</b>	<b>CLASSE 3</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere testi molto brevi e semplici che contengano lessico ad alta frequenza, comprensivo anche di uso di termini di uso internazionale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere in grado di comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio usato nella vita quotidiana a casa o a scuola.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.</li> <li>- Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.</li> <li>- Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.</li> <li>- Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.</li> </ul>	Lo studente: comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti.	10
			Comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni.	9
			Comprende il messaggio in modo chiaro e completo.	8
			Comprende il messaggio globalmente.	7
			Individua gli elementi essenziali che consentono di comprendere la situazione.	6
			Individua parzialmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione.	5
			Non comprende il messaggio.	4

<b>SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)</b>				
<b>Competenze</b>		L'alunno scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.		
<b>Obiettivi di apprendimento</b>			<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>
<b>CLASSE 1</b>	<b>CLASSE 2</b>	<b>CLASSE 3</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere in grado di scrivere brevi e semplici messaggi, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché".</li> <li>- Essere in grado di scrivere parole che fanno parte del suo vocabolario orale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere in grado di scrivere parole che fanno parte del proprio vocabolario orale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.</li> <li>- Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.</li> <li>- Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgono di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.</li> </ul>	Lo studente: si esprime in modo corretto, scorrevole, ricco e personale.	10
			Si esprime in modo corretto, scorrevole e ricco.	9
			Si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato.	8
			Si esprime quasi sempre in modo corretto e appropriato.	7
			Si esprime in modo comprensibile e sufficientemente corretto.	6
			Si esprime in modo non sempre corretto e comprensibile.	5
			Si esprime in modo scorretto, non sempre comprensibile e incompleto.	4

<b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</b>				
<b>Competenze</b>	<p>L'alunno individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.</p> <p>Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</p> <p>Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</p>			
<b>Obiettivi di apprendimento</b>			<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>
<b>CLASSE 1</b>	<b>CLASSE 2</b>	<b>CLASSE 3</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Disporre di un lessico sufficiente per esprimere bisogni comunicativi di base, disporre di un repertorio funzionale ristretto per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana.</li> <li>- Usare strutture grammaticali semplici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Disporre di un lessico sufficiente per sostenere brevi conversazioni in situazioni e su argomenti familiari.</li> <li>- Disporre di un repertorio funzionale ristretto per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.</li> <li>- Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</li> <li>- Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</li> <li>- Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.</li> </ul>	Lo studente: conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo, corretto e personale.	10
			Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo e corretto.	9
			Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto e completo.	8
			Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo quasi sempre corretto e completo.	7
			Conosce le strutture e le funzioni linguistiche più importanti e le applica in modo sufficientemente corretto.	6
			conosce le strutture e le funzioni linguistiche in modo parziale e le applica in modo approssimativo.	5
			non sempre riconosce le strutture e funzioni e le applica in modo scorretto.	4

## FRANCESE / SPAGNOLO

ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)				
Competenze		L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.		
Obiettivi di apprendimento			Descrittori	Voto
CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3		
- Comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata (informazioni personali, famiglia, scuola, interessi personali), purché si parli lentamente e chiaramente. - Identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.	- Comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata (informazioni personali, famiglia, scuola, interessi personali). - Identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. - Comprendere brevi testi identificando parole chiave e senso generale.	- Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. - Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e senso generale.	Lo studente: comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti.	10
			Comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni.	9
			Comprende il messaggio in modo chiaro e completo.	8
			Comprende il messaggio globalmente.	7
			Individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione.	6
			Individua parzialmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione.	5
			Non comprende il messaggio.	4

PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)				
Competenze		L'alunno comunica oralmente in attività che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrive in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.		
Obiettivi di apprendimento			Descrittori	Voto
CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3		
- Interagire in situazioni strutturate e brevi conversazioni. - Rispondere a domande semplici, porne di analoghe, scambiare idee e informazioni su argomenti familiari in situazioni quotidiane prevedibili. - Descrivere brevemente e modo semplice avvenimenti ed esperienze personali.	- Interagire in una conversazione su questioni familiari, esprimere opinioni personali e scambiare informazioni su argomenti di interesse personale o riferiti alla vita quotidiana. - Produrre una semplice descrizione o narrazione su argomenti familiari di vario tipo, strutturandole in una sequenza lineare.	- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. - Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. - Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	Lo studente: si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole, ricco e personale.	10
			Interagisce in modo corretto, scorrevole e abbastanza ricco.	9
			Si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato.	8
			Si esprime e interagisce quasi sempre in modo corretto ed appropriato.	7
			Si esprime e interagisce in modo comprensibile e sufficientemente corretto.	6
			Si esprime ed interagisce in modo non sempre chiaro, scorrevole e con alcuni errori.	5
			Si esprime e interagisce in modo scorretto, non sempre comprensibile e per lo più incompleto.	4

<b>LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)</b>				
Competenze	L'alunno legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.			
Obiettivi di apprendimento			Descrittori	Voto
CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3		
- Comprendere testi brevi e semplici che contengano funzioni linguistiche e lessico ad alta frequenza, di tipo concreto.	- Comprendere brevi testi che contengano funzioni linguistiche e lessico e ad alta frequenza, e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.	- Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.	Lo studente: comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti.	10
			Comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni.	9
			Comprende il messaggio in modo chiaro e completo.	8
			Comprende il messaggio globalmente.	7
			Individua gli elementi essenziali che consentono di comprendere la situazione.	6
			Individua parzialmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione.	5
			Non comprende il messaggio.	4

<b>SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)</b>				
Competenze	L'alunno descrive in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.			
Obiettivi di apprendimento			Descrittori	Voto
CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3		
- Scrivere brevi e semplici testi per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.	- Scrivere semplici testi personali su argomenti familiari che rientrano nel proprio campo di interesse.  - Rispondere a semplici questionari utilizzando lessico, funzioni e strutture linguistiche note.	- Scrivere testi e lettere personali per descrivere esperienze personali, aspetti di vita quotidiana, avvenimenti e attività svolte, anche con errori formali che non compromettono però la comprensibilità del messaggio.  - Rispondere a questionari utilizzando lessico, funzioni e strutture linguistiche.	Lo studente: si esprime in modo corretto, scorrevole, ricco e personale.	10
			Si esprime in modo corretto, scorrevole e ricco.	9
			Si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato.	8
			Si esprime quasi sempre in modo corretto e appropriato.	7
			Si esprime in modo comprensibile e sufficientemente corretto.	6
			Si esprime in modo non sempre corretto e comprensibile.	5
			Si esprime in modo scorretto, non sempre comprensibile e incompleto.	4

<b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</b>				
<b>Competenze</b>	L'alunno chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.			
<b>Obiettivi di apprendimento</b>			<b>Descrittori</b>	<b>Voto</b>
<b>CLASSE 1</b>	<b>CLASSE 2</b>	<b>CLASSE 3</b>		
- Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. - Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. - Riconoscere i propri errori e riflettere sulle strategie utilizzate per imparare.	- Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. - Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. - Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. - Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.	- Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. - Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. - Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. - Riconoscere i propri errori e consolidare i propri modi di apprendere le lingue.	Lo studente: conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo, corretto e personale.	10
			Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo e corretto.	9
			Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto e completo.	8
			Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo quasi sempre corretto e completo.	7
			Conosce le strutture e le funzioni linguistiche più importanti e le applica in modo sufficientemente corretto.	6
			Conosce le strutture e le funzioni linguistiche in modo parziale e le applica in modo approssimativo.	5
			Non sempre riconosce le strutture e funzioni e le applica in modo scorretto.	4



## MUSICA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto
<p>Conosce gli aspetti linguistici e formali del linguaggio musicale in modo completo, dettagliato e sicuro.</p> <p>Conosce con sicurezza e nel dettaglio gli aspetti strutturali ed espressivi dei messaggi musicali.</p>	<p>Legge, comprende e analizza con sicurezza e precisione tutti gli elementi dei messaggi musicali.</p>	<p>Esegue e rielabora in modo originale, sicuro ed espressivo i materiali sonori.</p>	10
<p>Conosce gli aspetti linguistici e formali del linguaggio musicale in modo completo e dettagliato.</p> <p>Conosce nel dettaglio gli aspetti strutturali ed espressivi dei messaggi musicali.</p>	<p>Legge, comprende e analizza con esattezza tutti gli elementi dei messaggi musicali.</p>	<p>Esegue e rielabora in modo sicuro ed espressivo i materiali sonori.</p>	9
<p>Conosce gli aspetti linguistici e formali del linguaggio musicale in modo completo e corretto.</p> <p>Conosce in modo corretto gli aspetti strutturali ed espressivi dei messaggi musicali.</p>	<p>Legge, comprende e analizza tutti gli elementi dei messaggi musicali in modo completo.</p>	<p>Esegue e rielabora in modo corretto e autonomo i materiali sonori.</p>	8
<p>Conosce gli aspetti linguistici e formali del linguaggio musicale in modo adeguato e complessivamente corretto. Conosce gli aspetti strutturali ed espressivi dei messaggi musicali in modo abbastanza sicuro.</p>	<p>Legge, comprende e analizza gli elementi dei messaggi musicali in modo abbastanza corretto.</p>	<p>Esegue e rielabora in modo sostanzialmente corretto, ma poco personale i materiali sonori.</p>	7
<p>Conosce gli aspetti linguistici e formali del linguaggio musicale in modo essenziale, ma abbastanza corretto.</p> <p>Conosce gli aspetti strutturali ed espressivi dei messaggi musicali in modo parziale e, a volte, incerto</p>	<p>Legge, comprende e analizza gli elementi dei messaggi musicali in modo parziale, ma non scorretto.</p>	<p>Esegue e rielabora i materiali sonori in modo sufficientemente corretto, ma incerto e poco creativo.</p>	6
<p>Conosce gli aspetti linguistici e formali del linguaggio musicale in modo frammentario e non del tutto corretto.</p> <p>Conosce solo alcuni aspetti strutturali ed espressivi dei messaggi musicali.</p>	<p>Legge, comprende e riconosce alcuni elementi dei messaggi musicali, ma non riesce ad analizzarli.</p>	<p>Esegue e rielabora i materiali sonori in modo incerto, poco preciso, non sempre corretto.</p>	5
<p>Conosce solo alcuni aspetti linguistici, ma non formali del linguaggio musicale e in modo frammentario e incompleto.</p> <p>Conosce solo in minima parte gli aspetti strutturali ed espressivi dei messaggi musicali.</p>	<p>Legge, comprende e riconosce solo in minima parte gli elementi dei messaggi musicali e non riesce ad analizzarli.</p>	<p>Esegue in modo parziale e approssimativo i materiali sonori e non riesce a rielaborare.</p>	4

## ARTE E IMMAGINE

Griglia di valutazione delle prove orali e scritte

<b>CONOSCENZA DEL CONTENUTO</b>	<b>CAPACITÀ ESPOSITIVA</b>	<b>Voto</b>
Conosce gli argomenti in modo ampio, sicuro e approfondito.	Espone in modo ricco, organico e coerente utilizzando il lessico appropriato e specifico.	10
Conosce gli argomenti in modo sicuro e approfondito.	Espone in modo organico e coerente utilizzando il lessico appropriato.	9
Conosce gli argomenti in modo, sicuro.	Espone in modo corretto e pertinente.	8
Conosce gli argomenti in modo ampio, adeguato ed essenziale.	Espone in modo semplice e coerente.	7
Conosce gli argomenti in modo sommario.	Espone in maniera semplice e talvolta con qualche incertezza.	6
Conosce gli argomenti in modo frammentario.	Espone in modo frammentario e impreciso.	5
Esegue la prova scritta, in modo lacunoso, risponde in maniera scorretta alle domande orali.		4

Griglia di valutazione delle prove grafiche

<b>CORRISPONDENZA TRA LAVORO PRESENTATO E RICHIESTA</b>	<b>APPLICAZIONE DELLE TECNICHE</b>	<b>APPLICAZIONE DELLE STRUTTURE FONDAMENTALI DEL LINGUAGGIO VISIVO</b>	<b>Voto</b>
Elaborato creativo, originale e perfettamente rispondente alla richiesta.	Ottime capacità grafiche, conoscenza approfondita della tecnica, esecuzione molto curata.	Applicazione corretta e consapevole delle strutture del linguaggio visivo.	10
Elaborato creativo, originale e contenuto adeguato alla richiesta.	Capacità grafiche molto buone, uso e conoscenza corretta della tecnica, esecuzione curata.	Ottima applicazione delle strutture del linguaggio visivo.	9
Lavoro adeguato alla richiesta.	Buone capacità grafiche, uso corretto della tecnica, esecuzione curata.	Applicazione corretta delle strutture del linguaggio visivo.	8
Lavoro attinente alla richiesta.	Capacità grafiche discrete, uso conforme della tecnica, esecuzione abbastanza curata.	Applicazione abbastanza corretta delle strutture del linguaggio visivo.	7
Lavoro accettabile ma poco adeguato alla richiesta	Uso accettabile della tecnica, esecuzione poco curata.	Applicazione accettabile ma talvolta non precisa delle strutture del linguaggio visivo.	6
Contenuto non adeguato alla richiesta.	Uso approssimativo della tecnica, esecuzione guidata.	Applicazione guidata delle strutture del linguaggio visivo.	5
Esegue la prova in maniera scorretta / Non presenta la prova.			4

## TECNOLOGIA

<b>VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE</b>	<b>PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE</b>	<b>INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE</b>	<b>Voto</b>
Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma e spiccata, utilizzando con padronanza il linguaggio specifico.	Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo, usa gli strumenti tecnici con disinvoltura, precisione e proprietà.	Conosce ed usa le varie tecniche acquisite in modo preciso ed autonomo.	10
Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma, utilizzando con padronanza il linguaggio specifico.	Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo, usa gli strumenti tecnici con precisione e proprietà.	Conosce ed usa le varie tecniche acquisite in modo autonomo..	9
Sa spiegare i fenomeni attraverso una buona osservazione, utilizzando il linguaggio specifico corretto.	Realizza gli elaborati grafici in modo corretto ed usa gli strumenti tecnici con buona precisione.	Conosce ed usa le varie tecniche acquisite in modo sicuro.	8
Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta, utilizzando un linguaggio specifico adeguato.	Realizza gli elaborati grafici in modo abbastanza corretto ed usa gli strumenti tecnici con adeguata precisione.	Conosce ed usa le varie tecniche acquisite in modo adeguato.	7
Analizza e spiega semplici fenomeni attraverso un'osservazione essenziale, utilizzando un linguaggio specifico di base.	Realizza semplici elaborati grafici ed usa gli strumenti tecnici con sufficiente precisione.	Conosce ed usa le varie tecniche acquisite con sufficiente precisione.	6
Conosce in modo parziale i fenomeni della realtà tecnologica, utilizzando il linguaggio specifico in modo lacunoso.	Realizza in modo incerto gli elaborati grafici ed usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto.	Usa le varie tecniche acquisite in modo incerto.	5
Non è in grado di spiegare semplici fenomeni della realtà tecnologica	Ha gravi difficoltà nel rappresentare e riprodurre gli elaborati grafici, usa gli strumenti in modo non corretto.	Ha gravi difficoltà nell'usare le varie tecniche.	4

## SCIENZE MOTORIE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto
Ha conoscenze approfondite degli sport ed attività motorie nonché delle implicazioni teoriche trattate, di cui riesce a fare collegamenti interdisciplinari.	Le sue abilità motorie sono sempre efficaci ed efficienti in tutte le attività proposte.	Sa applicare in modo eccellente, nel contesto individuale e collettivo, le abilità acquisite adottando le opportune strategie. Collabora con compagni e docente.	10
Ha ottime conoscenze degli sport ed attività motorie nonché delle implicazioni teoriche trattate, di cui riesce a fare collegamenti interdisciplinari.	Le sue abilità motorie sono efficaci ed efficienti in quasi tutte le attività proposte.	Sa applicare in modo ottimale, nel contesto individuale e collettivo, le abilità acquisite adottando le opportune strategie. Collabora con compagni e docente.	9
Ha buona conoscenza degli sport ed attività motorie, nonché delle implicazioni teoriche trattate.	La coordinazione generale è appropriata ed efficace	Sa applicare nel contesto individuale e collettivo le abilità acquisite, adottando le opportune strategie. Collabora con compagni e docente.	8
Conosce la terminologia specifica, riferisce gli apprendimenti teorici con adeguata precisione.	Esegue con discreta coordinazione i fondamentali degli sport ed attività motorie.	Sa applicare nel contesto individuale e collettivo le abilità acquisite. Collabora con compagni e docente.	7
Conosce sufficientemente i termini specifici principali. Riferisce gli elementi base degli apprendimenti.	Ripete con incertezza esecutiva i movimenti proposti.	Sa applicare sufficientemente le conoscenze nel contesto. L'atteggiamento non è propositivo	6
Non conosce i termini specifici principali e non sa applicarli per eseguire un esercizio. Non conosce le regole degli sport affrontati. Non riferisce adeguatamente gli apprendimenti teorici.	Non conosce i fondamentali non produce miglioramenti apprezzabili in termini coordinativi.	La sua partecipazione è passiva, non collabora con i compagni e il docente. Non sa applicare le conoscenze nel contesto.	5
Non raggiunge gli obiettivi minimi in tutte o in parte delle attività proposte.	Non tenta di migliorare le sue abilità motorie che risultano inadeguate.	Non collabora con i compagni e il docente, il suo comportamento motorio può essere pericoloso per sé e per gli altri. Il livello di partecipazione è nullo o estremamente saltuario	4

### RELIGIONE / MATERIA ALTERNATIVA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Giudizio
Possiede una conoscenza ampia e approfondita di tutti gli argomenti trattati.	Utilizza con naturalezza le conoscenze e le abilità acquisite in qualsiasi disciplina per risolvere problemi complessi autonomamente; è in grado di cogliere i collegamenti fra i vari campi della cultura.	Mostra capacità di sintesi, critiche e di rielaborazione personale. Usa le proprie risorse intellettuali, socio-ambientali e/o metodologiche per ampliare le proprie competenze perché interessato a costruire un percorso scolastico solido.	OTTIMO
Possiede una conoscenza ampia di tutti gli argomenti trattati.	Adopera con sicurezza i linguaggi specifici.	Usa le risorse intellettuali, socio-ambientali e/o metodologiche per migliorare le competenze perché interessato a costruire un percorso scolastico soddisfacente.	DISTINTO
Possiede una conoscenza buona degli argomenti trattati.	È in grado di adoperare i linguaggi specifici.	Usa le proprie risorse intellettuali, socio-ambientali e/o metodologiche per acquisire competenze utili al proprio percorso scolastico.	BUONO
Possiede una conoscenza sommaria dei principali argomenti trattati.	Usa in modo generico i linguaggi specifici.	Usa ancora limitatamente le proprie risorse intellettuali, socio-ambientali e/o metodologiche per acquisire competenze utili al proprio percorso scolastico.	SUFFICIENTE
Possiede una conoscenza lacunosa dei principali argomenti.	Non utilizza in modo appropriato i linguaggi specifici.	Usa molto limitatamente le proprie risorse intellettuali, socio-ambientali e/o metodologiche per acquisire competenze utili al proprio percorso scolastico.	NON SUFFICIENTE

### STRUMENTO MUSICALE

<b>COMPRESIONE ED USO DEL CODICE MUSICALE</b> <b>Corrispondenza segno-gesto-suono; lettura ritmica</b>	<b>ABILITÀ TECNICO-STRUMENTALE</b> <b>Impostazione generale, produzione del suono, controllo tecnico e intonazione</b>	<b>ESECUZIONE MUSICALE E CAPACITÀ ESPRESSIVA</b> <b>Livello di padronanza della pagina musicale e autocontrollo tecnico-emotivo</b>	<b>INTERAZIONE E COLLABORAZIONE NELLA PRATICA DELLA MUSICA D'INSIEME</b>	<b>Voto</b>
completa, interiorizzata, autonoma	completa, sicura	autonoma, personalizzata	attiva, collaborativa, propositiva	10
completa, interiorizzata	completa	autonoma	attiva, collaborativa	9
completa	completa	autonoma	attiva, collaborativa	8
congrua	adeguata	corretta	attiva	7
essenziale	accettabile	superficiale	superficiale	6
lacunosa	non adeguata	frammentaria	passiva	5
gravemente lacunosa	inconsistente	insufficiente	si rifiuta	4

## 5.2 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione civica, articolato in 33 ore annuali, viene condotto in modo trasversale dai docenti del Consiglio di classe ed è finalizzato alla comprensione del sistema di diritti, doveri e valori che danno forma alle democrazie, consentendo agli studenti di acquisire competenze, conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente e promuovere lo sviluppo agendo da cittadini consapevoli.

Ogni Consiglio di Classe concorderà le tematiche (oggetto di contenuti curriculari) da trattare per le singole discipline.

I docenti si propongono l'obiettivo indicato dal costituzionalista Gustavo Zagrebelsky di "poter insegnare non che cosa è la democrazia ma a essere democratici, cioè ad assumere nella propria condotta la democrazia come ideale, come virtù da onorare e tradurre in pratica".

Nella seguente tabella Il profilo delle competenze viene integrato in riferimento all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, seguendo le indicazioni dell'Allegato B alle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica - DM 35 del 22/06/2020: vengono aggiunte le competenze relative ai tre nuclei tematici – **Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale**.

Macro aree	<b>Competenze di Educazione civica Profilo in uscita AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE</b>
<b>Costituzione</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza, legalità e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favorisco la costruzione di un futuro equo e sostenibile nel rispetto dei diritti e dei doveri.</li> <li>2. Comprende il concetto di Stato, Regione, Provincia, Città metropolitana, Comune e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione italiana e dalle Carte internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani. Comprende i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</li> <li>3. Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri esprimendo le proprie opinioni agendo in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</li> <li>4. Si impegna a portare a termine il lavoro iniziato da solo o insieme agli altri nel rispetto delle regole della convivenza civile.</li> </ol>
<b>Sviluppo sostenibile</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita, della comunità, dell'ambiente e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</li> <li>2. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</li> <li>3. Osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</li> <li>4. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo.</li> </ol>
<b>Cittadinanza digitale</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione. Sa rispettare i comportamenti nella Rete e navigare in modo sicuro.</li> <li>2. Ricerca e analizza dati e informazioni, distingue quelle attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, controllo e verifica, sa individuare le informazioni corrette e individua i rischi di quelle errate.</li> <li>3. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e gli altri.</li> <li>4. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</li> </ol>

### Rubrica di valutazione per l'attribuzione del voto di Educazione civica

<b>AVANZATO</b>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p> <p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p>	<b>10</b>  <b>OTTIMO</b>
	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p> <p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.</p>	<b>9</b>  <b>DISTINTO</b>
<b>INTERMEDIO</b>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p> <p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p>	<b>8</b>  <b>BUONO</b>
	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.</p> <p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p>	<b>7</b>  <b>DISCRETO</b>
<b>DI BASE</b>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.</p> <p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.</p>	<b>6</b>  <b>SUFFICIENTE</b>
<b>IN FASE DI ACQUISIZIONE</b>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili solamente con l'aiuto del docente.</p> <p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<b>5</b>  <b>MEDIOCRE</b>
	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.</p> <p>L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p>	<b>4</b>  <b>INSUFFICIENTE</b>



## 6 LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione periodica e finale del comportamento, ai sensi dell'art. 2 del D.L. vo n. 62 del 13/04/2017 e dalla Circolare prot. n. 1865 del 10/10/2017, viene espressa mediante un **giudizio sintetico** che fa riferimento:

- allo sviluppo delle competenze di cittadinanza

Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.

- allo Statuto delle studentesse e degli studenti
- al Patto educativo di corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto

### CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO

NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Scorretto	Poco corretto	Non sempre corretto	Vivace ma corretto	Corretto e responsabile	Responsabile e propositivo
Non interagisce in modo corretto con adulti e coetanei, rispetta saltuariamente le regole condivise.	Non interagisce sempre in modo corretto con adulti e coetanei, rispetta solo alcune regole condivise e solo se sollecitato.	Non interagisce sempre in modo corretto con adulti e coetanei, rispetta solo alcune regole condivise.	Interagisce in modo corretto con adulti e coetanei, rispettando i diversi punti di vista e le regole condivise.	Interagisce in modo attivo con adulti e coetanei, rispettando i diversi punti di vista e le regole condivise.	Interagisce in modo costruttivo con adulti e coetanei, rispetta sempre le regole condivise.

La valutazione del comportamento con valutazione "non sufficiente", in sede di scrutinio intermedio e finale, è deliberata dal Consiglio di classe in riferimento alla presenza di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dalla comunità scolastica (sospensione) per mancanze imputabili a:

1. mancanza di rispetto per il personale docente e A.T.A. della scuola e per i compagni;
2. inosservanza dell'obbligo di utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi della scuola, e comportamenti che possono arrecare danni al patrimonio della stessa;
3. in presenza di reati o pericolo per l'incolumità delle persone.

Il giudizio è integrato con la **descrizione dei processi formativi** (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del **livello globale di sviluppo degli apprendimenti** conseguito. Gli indicatori scelti dal Collegio docenti sono i seguenti:

- frequenza
- socializzazione
- impegno e partecipazione
- metodo di studio
- progresso nel raggiungimento degli obiettivi programmati
- grado di maturità
- grado di apprendimento

In sede di scrutinio finale al giudizio del comportamento si aggiunge:

- ammissione o non ammissione alla classe successiva / all'esame finale

Per le classi terze, nello scrutinio finale viene aggiunto:

- orientamento

Il giudizio di comportamento ha una forte valenza formativa, poiché è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato alla partecipazione al dialogo educativo, alla correttezza degli atteggiamenti e al limitare delle assenze.

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti del Consiglio di classe in sede di scrutinio intermedio e finale e apposto sul documento di valutazione intermedia e finale dell'alunno, anche modificando quanto proposto dalla modalità di compilazione del registro elettronico Argo, al fine di personalizzare il giudizio dell'alunno.

La valutazione del comportamento viene espressa mediante giudizio: la prima voce riguarda il comportamento, le seguenti la descrizione dei processi formativi e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

## 7. LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Il nostro Istituto Comprensivo favorisce l'integrazione degli alunni in situazione di difficoltà, con l'obiettivo di favorire l'apprendimento, la comunicazione, la socializzazione, lo sviluppo della personalità e l'integrazione nella classe.

Pertanto, si configura come una scuola che mira, non solo all'apprendimento dei saperi, ma anche alla crescita dell'individuo, attraverso l'acquisizione di conoscenze, competenze, abilità, autonomia, nei margini delle capacità individuali, mediante interventi specifici da attuare sullo sfondo costante e imprescindibile dell'istruzione e della socializzazione.

Per favorire l'integrazione, si promuovono forme di consultazione tra insegnanti anche di segmenti scolastici diversi, onde favorire la continuità educativo-didattica; si attivano fin dal primo anno forme di orientamento; si organizzano attività flessibili nell'articolazione dei gruppi-classe ed in relazione alla programmazione personalizzata; si cerca di raggiungere il massimo sviluppo dell'esperienza scolastica dell'alunno con disabilità, consentendo il completamento della scuola dell'obbligo.

### 7.1 DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

#### *PIANO EDUCATIVO PERSONALIZZATO (P.E.I.)*

Ai sensi del DPR n. 122/2009, la valutazione degli alunni con disabilità certificata, nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato. Per gli alunni con disabilità, la valutazione è strettamente correlata al piano individuale e deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno.

#### *PROFILO DINAMICO FUNZIONALE (P.D.F.):*

Il Pdf è un documento conseguente alla Diagnosi Funzionale e preliminare alla formulazione del PEI. Con esso vengono definite la situazione di partenza e le tappe di sviluppo da conseguire. Mette in evidenza le difficoltà e soprattutto le potenzialità dell'alunno.

Rappresenta uno strumento di interazione e progettazione degli interventi tra Scuola, Famiglia e Operatori dei Servizi. Viene elaborato, discusso e approvato congiuntamente dalla Scuola e dai Servizi, con la collaborazione della Famiglia. Il Pdf viene verificato tutti gli anni, aggiornato ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità e riformulato nei passaggi tra i vari ordini di Scuola.

Gli alunni con disabilità partecipano alle **prove Invalsi**, con eventuali adeguate misure compensative o dispensative, o possono essere esonerati dalla prova.

Per gli **esami del Primo ciclo** sono predisposte prove idonee a valutare il progresso dell'alunno sulla base degli insegnamenti impartiti.

Tali prove (la cui scelta verrà affidata al PEI di ogni singolo alunno) possono essere:

- uguali a quella della classe
- in linea con quelle della classe, ma con criteri personalizzati
- differenziate
- miste

Le prove possono essere sostenute con l'uso di attrezzature tecniche o ausiliarie. Sul diploma di licenza è riportato il voto finale in decimi, senza alcun riferimento alla differenziazione delle prove.

Agli alunni che non conseguono la licenza è rilasciato un attestato di credito formativo, utile all'iscrizione alle classi successive, ai soli fini del riconoscimento di crediti formativi e per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione (art. 8 del decreto legislativo 62/2017).

## 7.2 CRITERI DI VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ

<b>INTEGRAZIONE E RISPETTO DELLE REGOLE</b>	5-6	LIV. INIZIALE: non sempre accetta le relazioni. È collaborativo solo per alcune attività e con alcuni compagni. A volte non individua i ruoli a scuola ed è poco collaborativo. Non riconosce tutte le principali regole di convivenza e non sempre riesce a rispettarle.
	6-7	LIV. BASE: è disponibile alle relazioni e a collaborare in attività organizzate. È sostanzialmente corretto nel rapporto con il personale scolastico e con i compagni. Comprende le principali regole di convivenza.
	8-9	LIV. INTERMEDIO: si relaziona e collabora con gli altri per uno scopo comune. È corretto con tutto il personale scolastico e con i compagni. Comprende e applica le principali regole di convivenza.
	10	LIV. AVANZATO: si relaziona e collabora con tutti e assume un ruolo nei lavori di gruppo. È corretto e socievole con tutto il personale scolastico e con i compagni. Rispetta le regole di convivenza.
<b>AUTONOMIA</b>	5-6	LIV. INIZIALE: svolge attività semplici sotto la supervisione dell'adulto in contesti noti e strutturati.
	6-7	LIV. BASE: svolge attività semplici, in modo quasi autonomo in contesti noti e strutturati, con indicazioni chiare e dettagliate.
	8-9	LIV. INTERMEDIO: opera in modo autonomo in contesti noti e con indicazioni chiare.
	10	LIV. AVANZATO: opera in modo autonomo in contesti noti.
<b>FREQUENZA SCOLASTICA</b>	5-6	LIV. INIZIALE: frequenta in modo irregolare le lezioni.
	6-7	LIV. BASE: frequenta abbastanza regolarmente le lezioni.
	8-9	LIV. INTERMEDIO: frequenta con regolarità le lezioni.
	10	LIV. AVANZATO: frequenta puntualmente e con regolarità le lezioni.
<b>METODO DI STUDIO</b>	5-6	LIV. INIZIALE: utilizza sempre facilitatori personalizzati.
	6-7	LIV. BASE: utilizza in molte situazioni dei facilitatori personalizzati.
	8-9	LIV. INTERMEDIO: utilizza solo qualche volta dei facilitatori personalizzati.
	10	LIV. AVANZATO: è in grado di realizzare un compito dato senza facilitatori.
<b>PROGRESSI RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA</b>	5-6	LIV. INIZIALE: evidenzia una discontinua progressione negli apprendimenti didattico-educativi.
	6-7	LIV. BASE: evidenzia una sufficiente progressione negli apprendimenti didattico-educativi.
	8-9	LIV. INTERMEDIO: evidenzia una discreta progressione negli apprendimenti didattico-educativi.
	10	LIV. AVANZATO: evidenzia una buona progressione negli apprendimenti didattico-educativi.
<b>CONOSCENZE</b>	5-6	LIV. INIZIALE: ha conoscenze molto semplici e riferibili al vissuto.
	6-7	LIV. BASE: ha conoscenze riferibili alla programmazione didattico-educativa.
	8-9	LIV. INTERMEDIO: ha conoscenze semplici e corrette di alcuni contenuti disciplinari.
	10	LIV. AVANZATO: ha conoscenze piene e organizzate dei contenuti disciplinari

Legenda:

LIV. INIZIALE	Obiettivo raggiunto in modo parziale
LIV. BASE	Obiettivo minimo raggiunto
LIV. INTERMEDIO	Obiettivo raggiunto in modo adeguato
LIV. AVANZATO	Obiettivo pienamente raggiunto

## 8. LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)

### DSA (L. 170/2010)

La valutazione avviene secondo quanto stabilito dal Consiglio di classe / Team nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) che viene redatto ogni anno entro i primi tre mesi dell'anno scolastico; fondamentale è la partecipazione della famiglia dell'alunno (che consegna alla scuola i **certificati, le diagnosi e le relazioni cliniche**, di cui il PDP deve tenere conto).

I Consigli di classe:

- redigono il Piano Didattico Personalizzato con l'indicazione degli strumenti compensativi, delle misure dispensative e dei criteri di valutazione per l'alunno;
- somministrano prove coerenti con gli obiettivi personalizzati e con il PDP;
- esprimono una valutazione riferita agli obiettivi fissati per l'alunno.

I Consigli di classe adottano *“modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare – relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove – riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria”* (art. 6 D.M. 5669/2011).

In fase di verifica e di valutazione, lo studente con DSA può usufruire di **tempi aggiuntivi** per l'espletamento delle prove o, in alternativa e comunque nell'ambito degli obiettivi disciplinari previsti per la classe, di verifiche con minori richieste (Linee Guida sui DSA, 12/07/2011).

Anche in sede di Esame di Stato, sulla base del disturbo specifico, possono essere riservati tempi più lunghi di esecuzione delle prove ed è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi più idonei e dei criteri valutativi attenti al contenuto piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte sia nei colloqui orali. Gli alunni con D.S.A. partecipano alle prove INVALSI (art. 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017), sempre mediante il possibile utilizzo di strumenti dispensativi e compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato.

Nell'ambito delle **lingue straniere**, la scuola mette in atto ogni strategia didattica possibile:

- privilegiando l'espressione orale ed in particolare valutando l'efficacia comunicativa;
- valorizzando la comprensione del senso generale del messaggio scritto, ricorrendo agli strumenti compensativi e alle misure dispensative più opportuni;
- progettando, presentando e valutando le prove scritte secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse ai DSA;
- dispensando dalle prove scritte in presenza di tutte le seguenti condizioni: certificazione che ne presenti esplicita richiesta scritta da parte della famiglia e approvazione del Consiglio di classe.

In caso di dispensa dalle prove scritte in lingua straniera, in sede di esame di Stato è possibile prevedere una prova orale sostitutiva di quella scritta.

Gli alunni dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

## BES (con o senza documentazione clinica)

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono coloro che afferiscono ad un'ampia casistica di situazioni, talvolta di carattere transitorio, e così riconosciuti dal Consiglio di classe:

- svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale
- disturbi dell'apprendimento non specifici, certificati da diagnosi clinica
- difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana

La Circolare Min. n. 8 del 06.03.2013 ricorda che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta".

L'alunno BES può essere individuato sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico. In presenza di documentazione clinica la redazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) è obbligatoria.

In fase di verifica l'alunno riconosciuto BES può usufruire degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste nel PDP. La valutazione sarà conforme ai criteri stabiliti nel PDP e terrà conto:

- del raggiungimento degli obiettivi in base alle potenzialità;
- dei progressi fatti rispetto alla situazione di partenza;
- delle abilità sviluppate;
- della partecipazione e dell'attenzione dimostrata;
- dell'impegno nell'organizzazione ed esecuzione del lavoro
- del livello di autonomia e di maturazione personale raggiunto.

Per gli alunni BES è possibile selezionare e/o ridurre i contenuti, utilizzare strumenti compensativi e misure dispensative o ridurre i contenuti, gli esercizi e/o le verifiche, adattare e/o facilitare le stesse prove, sia all'inizio del loro percorso scolastico o nella prima fase di apprendimento ma comunque in un'ottica di estinzione poiché gli obiettivi da raggiungere devono essere quelli della classe e l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione deve essere sostenuto sulle stesse prove dei compagni con nessuna possibilità di usufruire di strumenti compensativi e/o misure dispensative.

### **Esami di Stato e prove Invalsi** (Nota Miur n. 5772 del 4 aprile 2019)

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali certificati clinicamente, che non godono delle tutele previste dalla legge 104/92 (alunni con disabilità) e dalla legge 170/2010 (alunni con DSA), non sono previste misure dispensative, tuttavia possono essere utilizzati strumenti compensativi qualora siano stati indicati nel PDP ed effettivamente utilizzati in corso d'anno e funzionali allo svolgimento della prova.

Anche per lo svolgimento della prova Invalsi non sono previste misure dispensative per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali certificati clinicamente.

## 9. LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

La Carta dei valori della cittadinanza e della integrazione ribadisce che *“I bambini e i ragazzi hanno il diritto e il dovere di frequentare la scuola dell'obbligo, per inserirsi a parità di diritti nella società e divenirne soggetti attivi. È dovere di ogni genitore, italiano o straniero, sostenere i figli negli studi, in primo luogo iscrivendoli alla scuola dell'obbligo, che inizia con la scuola primaria fino ai 16 anni.”*

Il DPR n. 122/2009, all'Art.1 c. 9, cita: *“I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.”*

Nella Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 si parla altresì di *“Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”*. *Indicazioni Operative*, per situazioni di *“svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse”*.

La Direttiva estende pertanto anche agli studenti stranieri in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003.

I Consigli delle classi degli alunni stranieri, soprattutto se al primo inserimento e/o con livello di alfabetizzazione LP-Al, possono pertanto:

- predisporre piani di studio personalizzati (con lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee);
- valutare le conoscenze e le competenze raggiunte in base alla personalizzazione del percorso, relativamente ai contenuti essenziali disciplinari previsti per la classe. Se necessario sospendere eventualmente la valutazione del 1<sup>a</sup> quadrimestre in alcune discipline con la dicitura *“valutazione non esprimibile perché l'alunno è in fase di alfabetizzazione”*;
- somministrare prove coerenti con gli obiettivi personalizzati individuati;
- esprimere una valutazione riferita agli obiettivi fissati per l'alunno.

La valutazione finale deve misurare il percorso compiuto dal ragazzo in rapporto, però, ai traguardi di apprendimento della Scuola Primaria o della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Nell'ottica formativa della valutazione, è opportuno considerare indicatori comuni che concorrono alla valutazione:

- il percorso scolastico pregresso;
- la motivazione ad apprendere;
- la regolarità della frequenza;
- l'impegno e la partecipazione alle diverse attività scolastiche;
- la progressione e la potenzialità di sviluppo nel percorso di apprendimento.



## 10. L'INVALSI

La Legge 28 marzo 2003, n. 53 art. 3 comma 1, relativamente alla Valutazione degli apprendimenti cita:

- a) la valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e del comportamento degli studenti e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono affidate ai docenti;
- b) l'INVALSI effettua verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa.

L'articolo 4 del decreto n. 62/2017 conferma la presenza della prova di italiano e matematica nelle classi **II e V della Scuola Primaria** e introduce, solo nella classe V, una prova di inglese sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerente con il QCER (Quadro Comune Europeo di riferimento delle lingue (comma 4).

Per ciò che concerne invece la **classe terza della Scuola Secondaria**, l'art. 7 del suddetto decreto, prevede che le prove INVALSI non siano più parte integrante dell'Esame di Stato, ma rappresentano un momento distinto del processo valutativo conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Tali rilevazioni nazionali si effettuano attraverso prove standardizzate e computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il quadro comune di riferimento europeo per le lingue (art. 7 comma 3 Decreto legislativo n. 62/2017).

I livelli raggiunti dagli alunni, in forma descrittiva, sono allegati a cura dell'INVALSI alla certificazione delle competenze, unitamente alla certificazione delle abilità e comprensione della lingua inglese (art. 9 lettera f).

Le prove della classe terza della Scuola Secondaria si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'Esame conclusivo del Primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal Consiglio di Classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

Anche le alunne e gli alunni con **disabilità** e con disturbi specifici dell'apprendimento (**DSA**) e **BES** partecipano alle prove predisposte dall'Invalsi.

Per le alunne e gli alunni con disabilità possono essere previste dai docenti contitolari della classe o dal Consiglio di classe adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento di tali prove; nel caso tali misure non fossero sufficienti, il Consiglio di classe può predisporre specifici adattamenti della prova, ovvero disporre l'esonero dalla prova.

Per lo svolgimento delle prove da parte delle alunne e degli alunni con disturbi specifici di apprendimento, i docenti contitolari di classe o il Consiglio di classe possono disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato e/o prevedere tempi più lunghi per il loro svolgimento.

Le alunne e gli alunni con DSA, frequentanti la quinta classe di Scuola Primaria e la terza classe di Scuola Secondaria di Primo Grado dispensati dalla prova scritta di lingua straniera, o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera, non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Si ricorda che anche per le alunne e gli alunni con DSA e BES la partecipazione alle prove INVALSI è requisito di ammissione all'Esame di Stato.

## 11. PASSAGGIO ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'ammissione alle classi **seconda e terza** di Scuola Secondaria di Primo Grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. e, come è stato già precisato, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nel caso di **parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento** disciplinare, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'Esame conclusivo del Primo ciclo.

Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, viene riportato su una nota separata dal documento di valutazione ed espresso mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti (punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751); il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

### D. Lgs. n.62 del 2017 ART. 6

#### ▪ Ammissione

##### Requisiti:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 *bis*, del DPR n. 249/1998 (che dispone l'esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale, sospensione per più di 15 giorni).

L'ammissione alla classe successiva "*è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline*" (quindi: anche con valutazioni **inferiori a 6/10** in una o più discipline; le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione) [Nota minist. n. 1865/2017].

Non è più previsto il voto di condotta.

### Dopo lo scrutinio intermedio e finale

nei casi di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, la scuola **informa tempestivamente le famiglie** degli alunni.

La scuola, inoltre, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche **strategie e azioni, volte a migliorare i livelli di apprendimento** degli studenti, quindi a far superare loro le carenze riscontrate.

In caso di ammissione alla classe successiva con un voto inferiore a 6 decimi il docente della disciplina/e interessata/e curerà il recupero dell'alunno nel periodo iniziale del successivo anno scolastico nel periodo da settembre a novembre (fino all'inizio delle attività pomeridiane)

#### ▪ **Non ammissione**

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può **deliberare**, con **adeguata motivazione**, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

In caso di delibera di non ammissione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per chi si avvale dell'IRC, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Analogamente avviene per il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che se ne sono avvalsi.

La non ammissione deve essere:

- deliberata a maggioranza;
- debitamente motivata;
- fondata sui seguenti CRITERI STABILITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI.

L'alunno non viene ammesso alla classe successiva / all'esame di Stato **in presenza di quattro insufficienze**. Nella decisione di non ammissione andranno considerate anche altre variabili, correlate al singolo studente affinché la decisione possa essere la migliore per lo stesso:

- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

## **12. PROPOSTE DI VOTO**

Le proposte di voto di ogni docente in sede di scrutinio dovranno:

- essere riferite alla misurazione espressa con voto decimale secondo le indicazioni della tabella e delle griglie di valutazione disciplinare allegate al presente documento;
- scaturire da un congruo numero di verifiche scritte e orali chiaramente espresse attraverso i voti;
- essere motivate da brevi giudizi, redatti negli appositi spazi del registro personale, per le discipline con profitto negativo.

Nella valutazione intermedia e finale di ciascuna disciplina non si procederà con media matematica e con criteri rigidamente aritmetici, ma si prenderanno in considerazione gli indicatori sotto elencati.

## **13. INDICATORI PER LA AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO**

La valutazione nel corso dello scrutinio finale tiene conto delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte e anche dei fattori di seguito riportati:

- progressi rispetto al livello di partenza;
- regolarità della frequenza delle lezioni;
- capacità di svolgere il proprio lavoro con sufficiente autonomia;
- impegno, partecipazione ed interesse nei confronti della scuola;
- recupero nelle discipline nelle quali sono stati programmati interventi compensativi;
- particolari e documentate situazioni personali;
- progressi nel livello di maturazione personale.

## 14. INDICATORI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO

La non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato è predisposta al verificarsi di almeno uno dei seguenti casi.

- Presenza di gravi e concordanti insufficienze in almeno **quattro** discipline comprendenti italiano e matematica (casi particolari saranno discussi nell'ambito del Consiglio di classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione).
- Una frequenza inferiore al numero di ore sufficienti alla valutazione dell'anno scolastico (è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale), con applicazione delle deroghe approvate dal Collegio docenti per motivi di salute, personali o familiari.
- Sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (Art. 4, commi 6 e 9 DPR n. 249/1998).
- Per gli alunni della classe terza, non aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese, predisposte dall'INVALSI (come previsto dalla normativa vigente).

La famiglia verrà sempre messa a conoscenza della situazione scolastica del figlio e invitata a collaborare per aiutare il ragazzo a recuperare nelle situazioni deficitarie. Vengono infatti inviate delle comunicazioni scritte e organizzati colloqui.

Ai genitori degli studenti ammessi con voto di consiglio viene inviata una comunicazione scritta con indicate le motivazioni e gli interventi di recupero da attuare durante il periodo estivo.

I genitori degli alunni non ammessi alla classe successiva o all'esame di stato vengono avvertiti prima dell'esposizione dei tabelloni tramite telefonata e alla scheda di valutazione viene allegata una nota recante la motivazione.

Il Consiglio di classe o il Team nello scrutinio finale deve motivare (a verbale) la decisione assunta di promuovere alla classe successiva o di ammettere all'Esame di Stato alunni in difficoltà.

La valutazione finale, riferita al profitto di ogni alunno, sarà espressa all'unanimità da ciascun team nella Scuola Primaria, all'unanimità o a maggioranza dal Consiglio di classe nella Scuola secondaria di primo grado, ricorrendo, se necessario, all'arrotondamento per difetto o per eccesso.

Il voto di ammissione all'Esame conclusivo del Primo ciclo è espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno nel corso del triennio.

## 15. ESAMI CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

L'**Esame di Stato** conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa in un ampio quadro interdisciplinare.

Il quadro normativo di riferimento per l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, che ne definisce le modalità di svolgimento, le prove, i criteri per la valutazione e l'assegnazione del voto finale di Licenza, come informa la Nota ministeriale n. 4155 del 7 febbraio 2023, dall'a.s. 2022/2023 torna ad essere definito dalle disposizioni normative vigenti:

- D.lgs. 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato";
- D.M. 741 e 742/2017 "Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione" e "Finalità della certificazione delle competenze";
- Note prot. 1865/2017; prot. 312/2018; prot. 7885/2018; prot. 5772/2019; prot. 4155/2023.

Dall'a.s. 2022/2023 la partecipazione alle prove INVALSI è requisito di ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

### AMMISSIONE ALL'ESAME

D. lgs. n. 62 del 2017 ART.6, 7 - DM 741/2017 ART. 2, 4 - Nota minist. n. 1865/2017

In sede di **scrutinio finale** gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'Esame di Stato su decisione del Consiglio di classe, ai sensi della normativa vigente, del Regolamento d'Istituto e del presente Protocollo di valutazione, in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove standardizzate nazionali predisposte dall'INVALSI.

Come chiarito dal DM 741 art. 2 dalla nota ministeriale n. 1865/2017, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dal docente di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il **VOTO DI AMMISSIONE** è attribuito ai soli alunni ammessi all'esame in base a quanto previsto dall'art.6, c.5, del D. Lgs. 62/2017, ovvero è espresso dal Consiglio di classe in **decimi, senza frazioni decimali**, considerando il **percorso scolastico** triennale compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Il voto di ammissione, pertanto, non è meramente espressione di una media aritmetica e potrà non corrispondere ad essa, poiché la media aritmetica potrebbe non dar conto dell'intero percorso scolastico, legato anche a contingenze personali, fattori psico-sociali ed oscillazioni di profitto. Si terrà conto della maturazione personale dell'alunno, circostanziata da risultati ottenuti e da dati soggettivi e oggettivi.

Il Consiglio di classe può nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire un voto di ammissione **anche inferiore a sei/decimi** (D.M 741/2017 art.2 c.4 e nota prot. 1865/2017).

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'Esame (D.M 741/2017 art.13).

## DESCRITTORI DEL VOTO DI AMMISSIONE

### 10 – DIECI

L'alunno/a ha evidenziato un impegno serio e costante, partecipando in modo costruttivo (anche in esperienze laboratoriali o extracurricolari), supportato da ottime strategie di autoregolazione riguardo a organizzazione di tempi, spazi, strumenti, priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi. Ha acquisito conoscenze approfondite, che rielabora in modo personale e critico, avvalendosi del lessico specifico delle discipline. Il metodo di lavoro risulta efficace e autonomo. L'abilità di risolvere problemi è ottima. Anche l'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni e ottima capacità di collaborare.

### 9 – NOVE

L'alunno/a ha evidenziato un impegno serio e costante, partecipando in modo costruttivo (anche in esperienze laboratoriali o extracurricolari), con buone strategie di autoregolazione riguardo ad organizzazione di tempi, spazi, strumenti, priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi. Ha acquisito conoscenze complete, rielaborate in modo personale, avvalendosi del lessico specifico delle discipline. Il metodo di lavoro risulta efficace e autonomo. L'abilità di risolvere problemi, l'interazione sociale e le capacità di collaborazione sono più che buone.

### 8 – OTTO

L'alunno/a ha evidenziato un impegno serio, partecipando in modo attivo (anche in esperienze laboratoriali o extracurricolari). Ha acquisito conoscenze soddisfacenti, avvalendosi di un linguaggio appropriato. Ha utilizzato un metodo di lavoro globalmente efficace e produttivo. L'abilità di risolvere problemi in contesti noti, l'interazione sociale e le capacità collaborative risultano buone.

### 7 – SETTE

L'alunno/a ha evidenziato un impegno generalmente discreto, con una partecipazione talvolta selettiva. Il metodo di lavoro è abbastanza efficace. Le conoscenze acquisite risultano più che sufficienti. L'abilità di risolvere problemi in contesti noti è sufficientemente autonoma. L'interazione sociale, l'aderenza alle regole condivise e le capacità collaborative sono complessivamente buone.

### 6 – SEI

L'alunno/a ha evidenziato un impegno sufficiente ovvero adeguato solo in alcune discipline. Ha utilizzato un metodo di lavoro parzialmente autonomo. Le conoscenze acquisite sono essenziali. L'assunzione di iniziative si evidenzia dopo l'acquisizione di precise istruzioni e sollecitazioni da parte degli insegnanti. L'interazione sociale, l'aderenza alle regole e le capacità collaborative sono globalmente sufficienti.

### 5-CINQUE/ 4- QUATTRO

L'alunno/a ha evidenziato un impegno saltuario/ del tutto inadeguato/ non adeguato alle richieste e non supportato da strategie efficaci di studio e lavoro, con una partecipazione discontinua/limitata /settoriale. Ha utilizzato un metodo di lavoro meccanico. Le conoscenze acquisite sono frammentarie e insufficienti, non adeguate alla prosecuzione al successivo grado d'istruzione. L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta errori e scarsa consapevolezza e abbisogna di costante esercizio. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto da parte degli insegnanti. I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e condiziona talvolta anche la capacità di organizzazione. L'interazione sociale è stata caratterizzata talvolta da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.



## SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

D. lgs. n. 62 del 2017 ART.8 - DM 741/2017 ART 6,7,8,9,10

Le date per lo svolgimento dell'Esame non sono fissate dal Ministero a livello nazionale ma vengono stabilite autonomamente da ogni singola scuola; l'Esame viene effettuato in un periodo compreso tra la fine delle lezioni e il 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento.

L'Esame è costituito da **tre prove scritte ed un colloquio**, valutati con votazioni in decimi; la votazione può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della Commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

Le **prove scritte**, predisposte dalla Commissione d'Esame, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono:

- a) prova scritta di italiano intesa ad accertare la padronanza;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla Commissione sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte. Nel giorno di effettuazione della prova la Commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

La **prova orale** è un **colloquio**, condotto collegialmente dalla sottocommissione, che valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo e accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio, è previsto anche lo svolgimento di una **prova pratica di strumento**.

I **criteri per la correzione e la valutazione delle prove d'esame** sono definiti nel presente Protocollo di Valutazione.

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali.

Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.



## PROVA SCRITTA DI ITALIANO

La prova scritta di **ITALIANO** è intesa ad accertare:

- la padronanza della lingua;
- la capacità di espressione personale;
- il corretto ed appropriato uso della lingua;
- la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

Tale prova deve rientrare nelle seguenti tipologie (DM 741/2017 ART 7):

- A. testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- B. testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- C. comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova scritta di italiano può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte, che possono anche essere utilizzate in maniera combinata fra loro all'interno della stessa traccia.

## GRIGLIE VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Di seguito le griglie per la correzione e la valutazione delle prove di Italiano nelle diverse tipologie: Tipologie A e B; tipologia C, prova di italiano degli alunni non italofoeni.

### VALUTAZIONE -TIPOLOGIE A e B

<i>Rispetto alla tipologia testuale richiesta e alla traccia, si dà una valutazione dell'elaborato, del contenuto, della forma e del lessico:</i>	
<b>Elaborato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> (10) organico ed originale, struttura ben organizzata, equilibrata e articolata nelle diverse parti</li> <li><input type="checkbox"/> (9) organico e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> (8) coerente</li> <li><input type="checkbox"/> (7) adeguato</li> <li><input type="checkbox"/> (6) sostanzialmente attinente</li> <li><input type="checkbox"/> (4-5) marginale /non adeguato/parzialmente o debolmente attinente</li> </ul>
<b>Contenuto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> (10) approfondito, ben sviluppato e con osservazioni personali/ampio ed esauriente /complesso ed approfondito</li> <li><input type="checkbox"/> (9) ampio, approfondito, con argomentazioni solide</li> <li><input type="checkbox"/> (8) ben elaborato/significativo</li> <li><input type="checkbox"/> (7) abbastanza articolato/adeguato/apprezzabile/più che accettabile</li> <li><input type="checkbox"/> (6) accettabile</li> <li><input type="checkbox"/> (4-5) superficiale/elementare/confuso/poco elaborato, incompleto</li> </ul>
<b>Forma</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> (10) estremamente corretta e scorrevole</li> <li><input type="checkbox"/> (9) chiara, scorrevole e corretta</li> <li><input type="checkbox"/> (8) in genere chiara, scorrevole e corretta</li> <li><input type="checkbox"/> (7) in genere chiara e abbastanza corretta</li> <li><input type="checkbox"/> (6) sufficientemente/globalmente corretta e scorrevole/quasi sempre chiara e corretta</li> <li><input type="checkbox"/> (4-5) scorretta/elementare/contorta/abbastanza scorretta/abbastanza confusa/abbastanza contorta/a tratti scorretta/a tratti confusa/a tratti contorta/non sempre corretta nell'ortografia/in parte poco scorrevole e corretta/in parte corretta</li> </ul>
<b>Lessico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> (10) vario e ricco/efficace e personale</li> <li><input type="checkbox"/> (9) appropriato e ricco</li> <li><input type="checkbox"/> (8) appropriato e/o specifico</li> <li><input type="checkbox"/> (7) adeguato, ma da arricchire/a volte vario</li> <li><input type="checkbox"/> (6) povero/semplific-generico e ripetitivo</li> <li><input type="checkbox"/> (4-5) limitato e/o non sempre a proposito/ limitato e/o non sempre pertinente/molto semplice</li> </ul>

IL VOTO È DATO DALLA MEDIA DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI AI QUATTRO DESCRITTORI

VALUTAZIONE - TIPOLOGIA C

COMPONENTI	INDICATORI	LIVELLI	PUNTI
CONTENUTO	<b>Capacità di sintesi</b>	<input type="checkbox"/> Completa, puntuale e rigorosa	<b>2,5</b>
		<input type="checkbox"/> Solida	2
		<input type="checkbox"/> Adeguata	1,5
		<input type="checkbox"/> Imprecisa	1
		<input type="checkbox"/> Carente	0,5
	<b>Correttezza e completezza delle informazioni</b>	<input type="checkbox"/> Informazioni complete e corrette	<b>2</b>
		<input type="checkbox"/> Informazioni globalmente corrette e complete	1,5
		<input type="checkbox"/> Informazioni adeguate e corrette	1
		<input type="checkbox"/> Informazioni imprecise e/o approssimative	0,5
	<b>Strutturazione</b> (disposizioni esecutive)	<input type="checkbox"/> Completa e rigorosa	<b>1,5</b>
		<input type="checkbox"/> Adeguata	1
		<input type="checkbox"/> Carente	0,5
<input type="checkbox"/> Nulla: non applicata secondo disposizioni e/o del tutto scorretta		0	
LINGUA	<b>Forma</b> (morfo-sintassi; ortografia; punteggiatura)	<input type="checkbox"/> Corretta	<b>2</b>
		<input type="checkbox"/> Generalmente corretta, con alcune imprecisioni o qualche sporadico errore di base	1,5
		<input type="checkbox"/> Errori occasionali di varia natura, o pochi di 'base'	1
		<input type="checkbox"/> Errori gravi e ricorrenti rendono il messaggio non del tutto comprensibile o ne alterano il significato	0,5
	<b>Linguaggio</b>	<input type="checkbox"/> Preciso e fluente	<b>2</b>
		<input type="checkbox"/> Preciso e pertinente	1,5
		<input type="checkbox"/> Generalmente corretto, anche se non sempre pertinente	1
		<input type="checkbox"/> Scorretto o sostanzialmente riprodotto il testo da riassumere	0,5

IL VOTO È DATO DALLA SOMMA DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI AI CINQUE DESCRITTORI

## VALUTAZIONE - ALUNNI NON ITALOFONI

### 1. Qualità ed organizzazione del contenuto:

aderenza alla traccia; sviluppo di tutti i punti della traccia; rispetto della tipologia testuale; presenza di elementi personali

- (9-10) Il testo risponde pienamente ai quattro descrittori
- (8) Il testo risponde pienamente a tre descrittori
- (7) Il testo è aderente alla traccia e ne tratta almeno metà dei punti
- (6) Il testo è aderente alla traccia e ne tratta almeno metà dei punti, ma in modo superficiale
- (4-5) Il testo non è aderente alla traccia, è incompleto e non rispetta la tipologia testuale richiesta

### 2. Grammatica e sintassi: costruzione di frasi semplici e chiare;

genere e numero di nomi ed aggettivi; concordanza; uso del modo indicativo presente, passato prossimo, imperfetto, futuro; uso dell'articolo; uso dei pronomi personali; uso delle preposizioni; uso semplice della punteggiatura

- (9-10) Il testo presenta frasi semplici e ben costruite con l'utilizzo di qualche subordinata e non più di dieci errori negli altri descrittori
- (8) Il testo presenta frasi semplici, ben costruite e fino a quindici errori negli altri descrittori
- (7) Il testo presenta qualche errore nella costruzione della frase e fino a quindici errori negli altri descrittori
- (6) Il testo presenta alcuni errori nella costruzione della frase e fino a venti errori negli altri descrittori
- (4-5) Il testo presenta molti errori nella costruzione della frase e più di venti errori negli altri descrittori

### 3. Ortografia

- (9-10) In relazione all'ortografia il testo presenta da 1 a 7 errori
- (8) In relazione all'ortografia il testo presenta da 8 a 14 errori
- (7) In relazione all'ortografia il testo presenta da 15 a 22 errori
- (6) In relazione all'ortografia il testo presenta da 23 a 29 errori
- (4-5) In relazione all'ortografia il testo presenta più di 29 errori

### 4. Lessico

- (9-10) Il lessico adoperato è vario e appropriato
- (8) Il lessico adoperato è appropriato
- (7) Il lessico adoperato è semplice
- (6) Il lessico adoperato è semplice e non sempre appropriato
- (4-5) Il lessico adoperato è molto povero e non appropriato

IL VOTO È DATO DALLA MEDIA DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI AI QUATTRO DESCRITTORI

## PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

La prova scritta di **MATEMATICA** è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo:

- numeri;
- spazio e figure;
- relazioni e funzioni;
- dati e previsioni.

La prova deve rientrare nelle seguenti tipologie (DM 741/2017 ART 8):

- A. problemi articolati su una o più richieste;
- B. quesiti a risposta aperta.

Le tracce possono fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati caratteristici del pensiero computazionale. In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa (Nota m. 4155/2023).

In ottemperanza a quanto sopra indicato, la prova sarà articolata in quattro quesiti, uno per ciascuna area. Gli esercizi, inoltre, saranno graduati per difficoltà per dar modo a ciascuno di produrre secondo le conoscenze, abilità e competenze acquisite. Gli alunni potranno utilizzare strumenti di calcolo.

Le tracce saranno così articolate:

### **1^ QUESITO (Numeri)**

- N. 1 equazione a coefficienti interi con verifica.
- N.1 equazione a coefficienti frazionari con verifica.

### **2^ QUESITO (Spazio e figure)**

Problema su figure di geometria solida con poliedri e/o solidi di rotazione; solidi composti o solidi equivalenti.

### **3^ QUESITO (Relazioni e funzioni)**

Problema di collegamento matematica-scienze-tecnologia (legge di Ohm, moto uniforme, rapporto peso/peso specifico, dinamometro, pressione).  
Problema riguardante il piano cartesiano.

### **4^ QUESITI (Dati e previsioni)**

Statistica (calcolo di moda, media, mediana; eventuale lettura di grafici) o probabilità.

## GRIGLIE VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Di seguito la tabella per l'assegnazione del punteggio, i criteri per la valutazione, i descrittori del voto.

### TABELLA PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

AREA	PUNTEGGIO
Numeri	8
Spazio e figure	10
Relazioni e funzioni	8
Dati e previsioni	4
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>

Il totale del punteggio verrà poi trasformato in voto espresso in decimi.

Per punteggi inferiori a 12/30 il voto attribuito è 4/10.

### CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA

Per l'attribuzione dei punteggi a ciascuna area (quesito), si terrà conto dei seguenti obiettivi generali:

1. Quesiti svolti.
2. Conoscenza, contenuti e proprietà.
3. Applicazione regole, formule e procedure.
4. Disegni e/o grafici.

### DESCRITTORI DI VOTO

Descrittore	Voto
Il candidato ha svolto tutti i quesiti in modo chiaro e corretto, mostrando ottima conoscenza dei contenuti presi in esame, sicure capacità di risoluzione dei problemi e uso appropriato dei linguaggi specifici.	10
Il candidato ha svolto tutti i quesiti mostrando piena conoscenza dei contenuti presi in esame, sicure capacità di risoluzione dei problemi e uso appropriato dei linguaggi specifici.	9
Il candidato ha svolto tutti i quesiti mostrando di conoscere i contenuti presi in esame, buone capacità di risoluzione dei problemi e uso corretto dei linguaggi specifici.	8
Il candidato ha svolto tutti i quesiti mostrando di conoscere i contenuti presi in esame, discrete le capacità di applicazione e uso corretto dei linguaggi specifici.	7
Il candidato ha affrontato i quesiti mostrando una accettabile conoscenza dei contenuti presi in esame, sufficienti capacità di applicazione e uso essenziale dei linguaggi specifici.	6
Il candidato ha affrontato solo alcune delle domande proposte, mostrando una conoscenza non del tutto sufficiente dei contenuti presi in esame.	5
Il candidato mostra una conoscenza limitata dei contenuti proposti.	4

## **PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE**

La prova scritta di **LINGUE STRANIERE** è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

La prova rientrerà tra le tipologie in elenco ponderate sui due livelli di riferimento relativa alle competenze acquisite (DM 741/2017 ART 9):

- A. questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- B. completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- C. elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- D. lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
- E. sintesi di un testo che evidenzii gli elementi e le informazioni principali.

### **SVOLGIMENTO DELLA PROVA**

La prova scritta di lingue straniere avrà carattere produttivo per permettere agli alunni di dimostrare il grado di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze relativamente alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria scelta (francese o spagnolo) studiate nel corso del triennio.

Il candidato svolgerà le seguenti tipologie di prova:

1. lingua inglese: svolgimento di un questionario con risposte a domande relative alla comprensione di un brano;
2. seconda lingua comunitaria: svolgimento di un questionario con risposte a domande relative alla comprensione di un brano.

È ammesso l'uso del vocabolario mono o bilingue per ogni lingua.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La prova dovrà accertare:

- comprensione delle informazioni principali;
- aderenza alla traccia;
- correttezza morfo-sintattica;
- appropriatezza del lessico;
- rielaborazione personale.

Le prove di inglese e di seconda lingua comunitaria contribuiscono entrambe al 50% alla determinazione del voto della prova di lingue. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

### **GRIGLIE VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE**

## VALUTAZIONE - LINGUE STRANIERE

INGLESE       FRANCESE/ SPAGNOLO

Comprensione del testo	10 9 8 7 6 4-5	<input type="checkbox"/> Completa, puntuale, rigorosa <input type="checkbox"/> Solida <input type="checkbox"/> Soddisfacente <input type="checkbox"/> Pienamente adeguata <input type="checkbox"/> Accettabile <input type="checkbox"/> Parziale/imprecisa/carente
Rielaborazione	10 9 8 7 6 4-5	<input type="checkbox"/> Personale e corretta <input type="checkbox"/> Chiara e corretta <input type="checkbox"/> Soddisfacente e generalmente corretta <input type="checkbox"/> Semplice e sostanzialmente corretta <input type="checkbox"/> Di base, qualche imprecisione <input type="checkbox"/> Confusa/errori gravi e ricorrenti
Lessico	10 9 8 7 6 4-5	<input type="checkbox"/> Vario ed efficace <input type="checkbox"/> Appropriato <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Generalmente corretto <input type="checkbox"/> Semplice <input type="checkbox"/> Impreciso/non sempre pertinente
Uso delle strutture e delle funzioni linguistiche	10 9 8 7 6 4-5	<input type="checkbox"/> Articolato e personale <input type="checkbox"/> Appropriato <input type="checkbox"/> Generalmente corretto <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Semplice <input type="checkbox"/> Limitato/scorretto
Voto finale	..... / DECIMI	

IL VOTO È DATO DALLA MEDIA DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI AI QUATTRO DESCRITTORI



## DESCRITTORI DI VOTO

Descrittore	Voto
Il candidato ha individuato tutte le informazioni richieste, usando un linguaggio personale, appropriato e corretto. Molto soddisfacente e ricca la produzione personale. La produzione scritta è aderente alla traccia, la forma è molto corretta. Si evidenzia una buona capacità di inserire elementi originali. Il testo è esauriente, la rielaborazione è molto ricca, con numerosi elementi personali. L'uso del lessico e delle strutture è sicuro.	10
Il candidato ha individuato quasi tutte le informazioni richieste, usando un linguaggio personale, appropriato e corretto. Molto soddisfacente la produzione personale, malgrado qualche errore. La produzione scritta è aderente alla traccia, la forma è corretta. Si evidenzia una certa capacità di inserire elementi originali. Il testo è adeguato, la rielaborazione è ricca e personale. L'uso del lessico e delle strutture è sicuro.	9
Il candidato ha compreso interamente il testo, rispondendo con linguaggio coerente, appropriato e personalizzato. Esaustiva la produzione personale. La produzione scritta è aderente alla traccia, la forma è corretta. Il testo è adeguato. Si rileva qualche lieve inesattezza ortografica/ grammaticale/ sintattica.	8
Il candidato ha compreso quasi interamente il messaggio e ha ricavato la maggior parte delle informazioni richieste, utilizzando un linguaggio abbastanza corretto e appropriato, anche se poco personale. La produzione scritta è abbastanza aderente alla traccia, la forma è abbastanza corretta. Il testo è abbastanza adeguato. La forma presenta qualche lieve errore ortografico/grammaticale/sintattico.	7
Il candidato ha individuato gli elementi più evidenti del brano, rispondendo in modo comprensibile, nonostante alcune imprecisioni strutturali. Sufficiente la produzione relativa alla propria esperienza. La produzione scritta è sufficientemente aderente alla traccia, il testo è sufficientemente sviluppato. La forma non è sempre corretta e la produzione presenta alcuni errori ortografici, grammaticali e/o sintattici.	6
Il candidato ha rivelato delle difficoltà nell'individuazione delle informazioni richieste e le risposte risultano a volte imprecise, mancanti o errate. Sono presenti molte incertezze linguistiche anche nella parte relativa all'esperienza personale. L'alunno ha rivelato delle difficoltà nell'elaborazione della produzione scritta che risulta spesso imprecisa, incompleta o poco comprensibile. La forma è spesso scorretta. Sono presenti molte incertezze linguistiche.	5
Il candidato ha rivelato molte difficoltà nell'individuazione delle informazioni richieste e le risposte risultano spesso imprecise, mancanti o errate. Sono presenti gravi lacune linguistiche anche nella parte relativa all'esperienza personale. Molte difficoltà anche nella produzione che risulta spesso imprecisa, incompleta o incomprensibile. La forma è generalmente scorretta. Sono presenti gravi lacune linguistiche.	4

## COLLOQUIO INTERDISCIPLINARE – PROVA ORALE

La **prova orale** è disciplinata dall'art. 10 del D.M. n. 741/2017 che stabilisce che il **colloquio** viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ha carattere interdisciplinare ed è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92.

Per i percorsi ad indirizzo musicale nell'ambito del colloquio è previsto lo svolgimento di una **prova pratica di strumento**.

### INDICAZIONI PER GLI ALUNNI - COLLOQUIO INTERDISCIPLINARE

- Il candidato sosterrà un colloquio interdisciplinare solo orale, senza la presentazione di tesine.
- Il colloquio potrà essere accompagnato da supporto visivo contenente solo titoli e immagini.
- Gli alunni BES e DSA, durante la prova orale potranno utilizzare le mappe da loro preparate, come previsto dal PDP e con le medesime modalità utilizzate durante le verifiche orali nel corso dell'anno scolastico.
- Il colloquio si aprirà con un argomento scelto dal candidato, la prova d'esame continuerà con l'esposizione dei collegamenti tra le varie discipline per dimostrare capacità di pensiero critico e riflessivo; le materie di studio saranno presenti nel colloquio evitando però forzature nei collegamenti interdisciplinari per inserirle tutte.
- Non sono escluse domande da parte della Sottocommissione.

### GRIGLIE VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO E VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ESAME DI STATO

Di seguito le griglie per la valutazione del colloquio, la griglia per la valutazione complessiva dell'Esame di Stato, la griglia per la valutazione della prova di strumento musicale.

## GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO - ESAME DI STATO

ALUNNO/A: .....

DATA PROVA ORALE: .....

VOTO: .....

Nel corso del colloquio affrontato con (disinvoltura, sicurezza, tranquillità, senso di responsabilità, impaccio, emozione) il / la candidato / a:

**VALUTAZIONE ANALITICA (TABELLA 1)**

DESCRITTORI	VOTO IN DECIMI
<b>1- ORIGINALITÀ E COERENZA NELL'ESPOSIZIONE</b>	
Ha esposto in modo preciso, articolato e con validi spunti personali	10
Ha esposto in modo ampio e con validi spunti personali	9
Ha esposto in maniera soddisfacente e con diversi spunti personali	8
Ha esposto in modo pertinente e con qualche spunto personale	7
Ha esposto in modo pertinente privo di spunti personali	6
Ha esposto in modo non del tutto adeguato	5<
<b>2- CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE</b>	
Ha dimostrato di possedere una capacità argomentativa ed espressiva efficace, autonoma e consapevole	10
Ha dimostrato di possedere una valida capacità argomentativa ed espressiva	9
Ha dimostrato di possedere un'apprezzabile capacità argomentativa ed espressiva	8
Ha dimostrato di possedere un'appropriata capacità argomentativa ed espressiva	7
Ha dimostrato di possedere una sufficiente capacità argomentativa ed espressiva	6
Ha dimostrato di possedere una capacità argomentativa ed espressiva limitata	5<
<b>3 - CAPACITÀ DI RISOLUZIONE DI PROBLEMI</b>	
Ha evidenziato notevoli abilità logico-matematiche, dimostrando ottime capacità di risoluzione dei problemi posti	10
Ha evidenziato significative abilità logico-matematiche, dimostrando apprezzabili capacità di risoluzione dei problemi posti	9
Ha evidenziato buone abilità logico-matematiche, dimostrando buone capacità di risoluzione dei problemi posti	8
Ha mostrato adeguate abilità logico-matematiche, dimostrando capacità nella risoluzione di semplici problemi	7
Ha evidenziato sufficienti abilità logico-matematiche, necessitando alcune volte di essere guidato dai docenti nel risolvere problemi	6
Ha evidenziato abilità logico-matematiche stentate, necessitando di essere guidato dai docenti nel risolvere semplici problemi	5<
<b>4 - CAPACITÀ DI PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO</b>	
Ha dimostrato di aver compreso le informazioni richieste con prontezza riuscendo a correlarle tra loro. Ha saputo operare collegamenti interdisciplinari in maniera organica e precisa	10
Ha dimostrato di aver compreso agevolmente le informazioni globali e analitiche richieste; Ha saputo operare collegamenti interdisciplinari in modo approfondito.	9
Ha dimostrato di aver compreso in modo appropriato le informazioni richieste. Ha saputo operare collegamenti interdisciplinari in modo efficace.	8
Ha dimostrato di aver compreso in modo adeguato le informazioni richieste. Ha saputo operare collegamenti interdisciplinari in modo idoneo.	7
Ha dimostrato di aver compreso le informazioni principali richieste; ha saputo operare collegamenti interdisciplinari cogliendo spunti e suggerimenti offerti	6
Ha dimostrato di aver compreso in modo confuso le informazioni richieste e ha operato collegamenti limitatamente a qualche materia	5<

<b>5 - PADRONANZA DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	
Ha messo in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegando le conoscenze tra loro, rilevandone i nessi rapportandoli a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza	10
Ha messo in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegando le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	9
Ha messo in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegando le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	8
Ha messo in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del ha collegato le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	7
Ha messo in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza con l'aiuto del docente.	6
Ha messo in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	5<
<b>6 - CAPACITÀ ESPRESSIVA E PADRONANZA LESSICALE CON PARTICOLARE RIGUARDI ALLA LINGUA ITALIANA</b>	
Si è espresso con piena padronanza lessicale e semantica	10
Si è espresso con chiarezza e precisione semantica utilizzando un lessico ricco ed articolato	9
Si è espresso con chiarezza utilizzando un lessico articolato	8
Si è espresso con una certa chiarezza, utilizzando un linguaggio globalmente corretto	7
Si è espresso in modo sufficientemente corretto, utilizzando un lessico semplice	6
Si è espresso in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico semplice	5<
<b>7 - CAPACITÀ ESPRESSIVA E PADRONANZA LESSICALE CON PARTICOLARE RIGUARDI ALLE LINGUE STRANIERE</b>	
Si è espresso con piena padronanza lessicale e semantica	10
Si è espresso con chiarezza e precisione semantica utilizzando un lessico ricco ed articolato	9
Si è espresso con chiarezza utilizzando un lessico articolato	8
Si è espresso con una certa chiarezza, utilizzando un linguaggio globalmente corretto	7
Si è espresso in modo sufficientemente corretto, utilizzando un lessico semplice	6
Si è espresso in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico semplice	5<

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPLESSIVA - ESAME DI STATO

Secondo gli indicatori scelti dal Collegio docenti e inseriti nel registro elettronico Argo

<b>10</b>	L'alunno/a nel corso del triennio ha affrontato le diverse discipline di studio mostrando impegno notevole e costante e partecipando alle attività didattico-educative in modo efficace e consapevole. Ha lavorato con autonomia e spirito critico raggiungendo una preparazione culturale eccellente e solide abilità nel collegare e riorganizzare i saperi acquisiti. <span style="float: right;">□ Lode</span>
<b>9</b>	L'alunno/a nel corso del triennio ha affrontato le diverse discipline di studio mostrando impegno costante e partecipando alle attività didattico-educative in modo attivo e responsabile. Ha raggiunto una preparazione culturale ampia dimostrando autonome capacità nel collegare e riorganizzare i saperi acquisiti.
<b>8</b>	L'alunno/a nel corso del triennio ha affrontato le diverse discipline di studio con impegno regolare partecipando con continuità alle attività didattico-educative. Ha raggiunto una preparazione culturale apprezzabile dimostrando buone capacità nel collegare e riorganizzare i saperi acquisiti.
<b>7</b>	L'alunno/a nel corso del triennio ha affrontato le diverse discipline di studio con impegno abbastanza regolare partecipando alle attività didattico-educative con generale interesse. Ha raggiunto una preparazione culturale adeguata e abilità soddisfacenti nel collegare e riorganizzare i saperi acquisiti.
<b>6</b>	L'alunno/a nel corso del triennio ha affrontato le diverse discipline di studio con impegno non sempre continuo partecipando alle attività didattico-educative in modo complessivamente adeguato. Ha raggiunto una preparazione culturale accettabile e sufficienti abilità nel collegare e riorganizzare i saperi acquisiti.

**Attribuzione della lode:** la valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame. (O.M. n.64 del 14/03/22 Art.3 comma 2).

### GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA DI STRUMENTO MUSICALE

(il voto della prova fa media con le altre valutazioni relative al colloquio d'esame)

ALUNNO / A: .....

CRITERI	DESCRITTORI	VOTO
<b>Conoscenze</b>  <b>Chiarezza espositiva (tecnica strumentale e efficacia della performance)</b>  <b>Parametri musicali</b>  <b>Linguaggi specifici</b>	Conoscenze complete, approfondimenti autonomi e rielaborazioni personali. Lodevole la padronanza della tecnica strumentale. L'esecuzione rivela sicurezza e disinvoltura. L'uso dei parametri musicali è consapevole e pertinente. Esecuzione e comprensione consapevole di brani di diversi generi, epoche e stili. Eccellente l'impiego dei linguaggi specifici. Autonomia nella risoluzione di compiti complessi.	<b>10</b>
	Conoscenze complete. Ottima la padronanza della tecnica strumentale; esecuzione sicura e disinvolta. Uso pertinente dei parametri musicali. Efficace la capacità di comprensione di brani di diversi generi, epoche e stili. Ottimi l'uso del linguaggio specifico e la capacità di risoluzione di compiti complessi seguendo indicazioni.	<b>9</b>
	Conoscenze sostanzialmente complete. Efficace la padronanza della tecnica strumentale e pregevole il livello dell'esecuzione. Uso consapevole dei parametri musicali e del linguaggio specifico. Buona la capacità di comprensione e esecuzione di brani di diverso genere.	<b>8</b>
	Conoscenze fondamentali soddisfacenti e applicazioni pratiche più che adeguate. Talune esitazioni nell'esecuzione, che risulta tuttavia accettabile. Conoscenza dei linguaggi specifici e comprensione della proposta musicale. Discreta la capacità di risoluzione di compiti non complessi.	<b>7</b>
	Conoscenze minime ma adeguate. Tecnica strumentale sufficiente e capacità di esecuzione limitata agli aspetti fondamentali. Comprensione di proposte musicali semplici e capacità di risoluzione di compiti, attraverso una guida.	<b>6</b>

## CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

(DM 741/2017, ART. 13)

Ai fini della determinazione del voto finale dell'Esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la **media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio** (B, C, D, E) senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare **il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione (A) e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio** (B, C, D, E).

Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla Commissione in seduta plenaria. La Commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.

L'esame di Stato si intende superato se il candidato consegue una valutazione finale pari o superiore a **sei/decimi**.

L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.

## CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLA LODE

La Commissione, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, può attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di **dieci/decimi**, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame (DM 741/2017, ART. 13).

Il carattere eccezionale di tale attribuzione è tale che sarà presa in considerazione solo per gli alunni particolarmente meritevoli e distintisi nel corso del triennio ed in sede d'esame:

- in presenza di valutazioni con voto dieci in tutte le prove, compreso il voto di ammissione;  
10 10 10 10 10
- in presenza di un solo voto nove nella valutazione delle prove, con voto di ammissione dieci;  
10 9 10 10 10
- con deliberazione all'unanimità della sottocommissione e della commissione;
- i docenti considerano quali criteri l'impegno profuso nel corso del triennio, la maturità e la condotta meritevole del candidato.

L'assegnazione della lode è prerogativa insindacabile della Commissione d'esame e non avviene automaticamente al verificarsi dei requisiti indicati.

## CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Ai candidati interni che superano l'Esame di Stato viene rilasciata la certificazione delle competenze, che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, anche orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo. Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale, utilizzando il modello allegato al decreto ministeriale 14 del 30/01/2014 (Allegato B) e consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.



## **CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ E DSA**

Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato di cui ai commi 4, 5 e 6 si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017.

La valutazione degli alunni con **disabilità** è sempre riferita al PEI, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative, a favore dell'alunno con disabilità. La valutazione degli apprendimenti per gli alunni con disabilità è riferita, infatti, alle potenzialità della persona, alla sua situazione di partenza, definiti nell'individualizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento. Non è possibile, pertanto, definire criteri fissi e generali di valutazione validi per tutti gli alunni con disabilità che prescindano dalla valutazione degli obiettivi individuati e definiti nei singoli Pei. Il grado di raggiungimento di tali obiettivi sarà indicato dal voto finale. Sulla base di quanto sopra, si terrà conto altresì dei seguenti elementi:

- la valutazione dell'alunno è riferita ai processi e non solo alla prestazione; in quanto tale, dovrà avere carattere promozionale, formativo ed insieme orientativo
- nel processo di valutazione si tiene conto della condizione emotiva dell'alunno durante lo svolgimento della prova.

Per i candidati con **DSA** l'esecuzione delle prove d'esame e la valutazione terranno conto dei relativi PDP.

## **CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DSA E BES**

Per i candidati con altri **bisogni educativi speciali**, formalmente individuati dal Consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano Didattico Personalizzato.

## **ALTRI CASI**

Per maggiori dettagli in ordine alla calendarizzazione e alla effettuazione di tutte le attività della Commissione d'esame e delle sottocommissioni, a particolari situazioni dei candidati (alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento, in ospedale o in istruzione domiciliare), ai candidati privatisti, alle eventuali prove suppletive, agli adempimenti finali e alla certificazione delle competenze si fa rinvio al decreto ministeriale 741/2017, al decreto ministeriale 742/2017, alla nota prot. 1865/2017 e alle successive note prot. 312/2018, prot. 7885/2018 e prot. 5772/2019.

**Per tutto quanto non indicato o esplicitato si rimanda integralmente alla vigente normativa.**